

INDICE

INTRODUZIONE	2
1 PROGRAMMA DI FORMAZIONE DEL CORSO 1	3
1.1 Corso 1: 1^a giornata	4
1.2 Corso 1: 2^a giornata	8
1.3 Corso 1: 3^a giornata	13
1.4 Corso 1: 4^a giornata	16
2 PROGRAMMA DI FORMAZIONE DEL CORSO 2	20
2.1 Corso 2: 1^a giornata	21
2.2 Corso 2: 2^a giornata	25
2.3 Corso 3: 3^a giornata	32
3 PROGRAMMA DI FORMAZIONE DEL CORSO 3	35
3.1 Corso 3: 1^a giornata	36
3.2 Corso 3: 2^a giornata	38
3.3 Corso 3: 3^a giornata	48
4 SPIEGAZIONE DEI TERMINI IN GRASSETTO	52

INTRODUZIONE

Il 1° gennaio 2020 sono entrati in vigore la versione riveduta dell'Ordinanza della SEFRI¹ sulla formazione professionale di base (Ordinanza in materia di formazione; Ofor) Assistente dentale AFC e il relativo Piano di formazione. Il primo corso di studi fondato sul nuovo diritto prenderà avvio il 1° agosto 2020. Per l'attuazione del Piano di formazione nei corsi interaziendali, su incarico della SSO un gruppo di lavoro ha elaborato un Programma di formazione, in cui sono stati concretizzati gli obiettivi di valutazione del Piano di formazione. Inoltre, per ogni corso interaziendale è stato elaborato un modulo per i certificati delle competenze.

Il nuovo Piano di formazione e, di conseguenza, anche il Programma di formazione dei corsi interaziendali sono strutturati in base alle competenze operative. I contenuti vengono esposti partendo da una situazione tipica della quotidianità professionale. Ponendo l'accento sull'aspetto pratico, nei corsi interaziendali vengono trasmesse abilità e metodologie necessarie per affrontare con successo questa situazione professionale.

Nel presente Programma di formazione vengono concretizzate le direttive per i corsi interaziendali contenute nell'Ordinanza in materia di formazione e nel Piano di formazione. Per ogni corso interaziendale vengono descritti la durata, gli obiettivi di valutazione, i contenuti di apprendimento e le raccomandazioni per l'attuazione metodologica-didattica. Il momento in cui hanno luogo i corsi interaziendali dipende da quello in cui le rispettive competenze operative vengono trattate nella scuola professionale e nell'azienda formatrice.

Il Programma di formazione per i corsi interaziendali fornisce ai responsabili dei CI un quadro di riferimento per strutturare i corsi. Inoltre rappresenta un aiuto per il lavoro e una guida.

¹ SEFRI: Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione

1 PROGRAMMA DI FORMAZIONE DEL CORSO 1

CI 1	Periodo: inizio del 1° semestre	Numero di giornate: 4
	Conoscenze pregresse acquisite nell'azienda Lavori nella catena dell'igiene Tecnica di aspirazione	
Obiettivi Lo scopo del corso è insegnare alle persone in formazione ad applicare con sicurezza le misure igieniche personali e professionali, garantendo così la protezione della propria salute e della salute dei pazienti. Le persone in formazione imparano a preparare e a riordinare correttamente la sala di cura e a eseguire con sicurezza i lavori nelle varie zone della catena dell'igiene. In questo ambito, apprendono a smaltire correttamente i rifiuti e i rifiuti speciali. Le persone in formazione vengono introdotte alla gestione dei pazienti. Inoltre imparano ad applicare le tecniche di base per assistere il medico dentista durante l'esame clinico, i trattamenti di odontoiatria conservativa e i trattamenti endodontici. Infine, ricevono il classificatore della documentazione dell'apprendimento e vengono introdotte al suo utilizzo.		
Competenze operative		
1 ^a giornata	c.1: assicurare la protezione della propria salute e della salute dei pazienti nonché la protezione dell'ambiente f.1: accogliere i pazienti a.1: assistere durante l'esame clinico Spiegazioni riguardanti il classificatore della documentazione dell'apprendimento (ev. con consegna del classificatore).	
2 ^a giornata	c.1: assicurare la protezione della propria salute e della salute dei pazienti nonché la protezione dell'ambiente c.3: preparare i dispositivi medici in base alle direttive vigenti dell'Istituto svizzero per gli agenti terapeutici (Swissmedic) e.2: smaltire rifiuti e rifiuti speciali	
3 ^a giornata	c.1: assicurare la protezione della propria salute e della salute dei pazienti nonché la protezione dell'ambiente c.2: preparare e riordinare la sala di cura secondo le prescrizioni	
4 ^a giornata	b.1: assistere durante i trattamenti di odontoiatria conservativa b.2: assistere durante i trattamenti endodontici	

1.1 Corso 1: 1ª giornata

Durante la prima giornata del corso, viene consegnato il classificatore della documentazione dell'apprendimento e vengono fornite le relative spiegazioni.	60 minuti
--	-----------

Competenza operativa c.1: assicurare la protezione della propria salute e della salute dei pazienti nonché la protezione dell'ambiente
Nella sua attività quotidiana, l'AD applica diverse misure per proteggere la propria salute, quella dei pazienti e l'ambiente: prima di mettersi all'opera indossa gli abiti da lavoro e conserva quelli personali in un luogo separato. Nel maneggiare i prodotti chimici interpreta le indicazioni di pericolo e si attiene alle norme comportamentali. Rispetta in ogni momento l'igiene personale e professionale. Inoltre applica le misure inerenti la sicurezza sul lavoro, la protezione della salute e dell'ambiente scrupolosamente e nel rispetto delle prescrizioni.

Oval n.	Obiettivi di valutazione dei CI	C	Concretizzazione dei contenuti	Minuti	I/A
c.1.1	Gli AD dimostrano le varie misure d'igiene personale (privata e professionale).	3	Cura personale: cura del corpo, delle mani, dei capelli e delle unghie; gioielli. Igiene sul lavoro: disinfezione igienica e chirurgica delle mani, misure d'igiene passive.	90	I

CMSP tratte dal Piano di formazione

Gli AD eseguono tutti i lavori prestando attenzione alle misure personali di protezione.

Gli AD maneggiano il materiale correttamente e in modo rispettoso dell'ambiente.

Raccomandazioni per l'attuazione metodologica-didattica

Lavoro individuale sulla base della scheda di lavoro riguardante la cura personale, esercizio pratico sulla disinfezione igienica delle mani, controllo con l'ausilio della lampada a raggi UV (scheda di lavoro sulle mani), disinfezione chirurgica delle mani: dimostrazione davanti alla classe.

Competenza operativa f.1: accogliere i pazienti

Il signor Gianinazzi chiama lo studio dentistico lamentando un forte mal di denti. Sta cercando un nuovo medico dentista. L'AD raccoglie i suoi dati personali (cognome, nome, numero di telefono) e gli fissa un appuntamento. In seguito gli spiega come raggiungere lo studio dentistico.

Il signor Gianinazzi si presenta allo studio dentistico all'ora convenuta. L'AD lo accoglie con gentilezza e premura chiedendogli come sta. Successivamente gli consegna il questionario anagrafico e anamnestico da compilare offrendogli il proprio aiuto in caso di eventuali domande. Una volta che il paziente ha compilato il questionario, l'AD gli mostra i locali più importanti dello studio dentistico e lo accompagna nella sala d'aspetto.

L'AD adegua il proprio comportamento alla situazione e alle esigenze del signor Gianinazzi e adegua il linguaggio in base alle regole della

comunicazione verbale e non verbale.					
Oval n.	Obiettivi di valutazione dei CI	C	Concretizzazione dei contenuti	Minuti	I/A
f.1.3	Sulla base di esempi inerenti varie situazioni con cui ci si può confrontare nello studio dentistico (per es. colloquio telefonico, accoglienza, situazioni di conflitto), gli AD applicano le principali forme comportamentali e regole fondamentali della comunicazione con diversi gruppi e tipi di persone.	3	Regole della comunicazione, comunicazione verbale/non verbale, emittente e ricevente. Applicare le forme comportamentali con i pazienti e all'interno del team. Accogliere i propri pazienti e quelli nuovi, questionario anamnestico.	150	I
<p>Raccomandazioni per l'attuazione metodologica-didattica</p> <p>Applicare le regole della comunicazione trattate in classe.</p> <p>Giochi di ruolo sulle diverse situazioni (per es. accogliere i pazienti, scambio di idee all'interno del team).</p> <p>Mostrare l'anamnesi, compito da svolgere a casa per il CI 2: compilare il questionario anamnestico in uso nello studio dentistico relativo a se stessi.</p>					

Competenza operativa a.1: assistere durante l'esame clinico					
La signora Bernasconi ha un appuntamento per un esame clinico. L'AD l'accompagna nella sala di cura, la prega di accomodarsi, e prepara la cartella della paziente (CP). Indossa la mascherina, gli occhiali protettivi, si disinfetta le mani e indossa i guanti, quindi prepara accuratamente il vassoio con gli strumenti di base per l'esame clinico controllando che sia completo. Durante l'esame assiste il medico dentista mantenendo il campo di lavoro sgombro e asciutto. In seguito annota correttamente le indicazioni fornite dal medico dentista nella CP. Assiste così in maniera ottimale il medico dentista assicurando lo svolgimento corretto del trattamento.					
Oval n.	Obiettivi di valutazione dei CI	C	Concretizzazione dei contenuti	Minuti	I/A
a.1.1	Gli AD preparano, conformemente agli standard, tutti gli strumenti, i materiali e i mezzi ausiliari necessari per l'esame clinico.	3	Preparare la cartella del paziente (CP) , applicare le misure d'igiene passive , prestare attenzione al campo ATTENZIONE (allergia al latte), preparare gli strumenti di base , il bicchiere per sciacquare la bocca, il tovagliolo per i pazienti, l'impianto di aspirazione, l'aspirasaliva.	180	
a.1.2	Gli AD applicano i principi ergonomici del posto di lavoro nella sala di cura con esercizi per l'apparato motorio.	3	Principi della tecnica di aspirazione e di tenuta, obiettivi della tecnica di aspirazione e di tenuta, posizione da seduti ergonomica.		

CMSP tratte dal Piano di formazione

Gli AD lavorano dando prova di empatia, in modo da rendere il trattamento il più piacevole possibile ai pazienti.

Gli AD applicano consapevolmente i principi ergonomici.

Raccomandazioni per l'attuazione metodologica-didattica

Elaborare i principi delle tecniche trattate in classe.

Elaborare individualmente o a coppie la scheda di lavoro (preparare gli strumenti di base).

Gioco di ruolo a gruppi di tre alla poltrona odontoiatrica.

1.2 Corso 1: 2ª giornata

Competenza operativa c.1: assicurare la protezione della propria salute e della salute dei pazienti nonché la protezione dell'ambiente
 Nella sua attività quotidiana, l'AD applica diverse misure per proteggere la propria salute, quella dei pazienti e l'ambiente: prima di mettersi all'opera indossa gli abiti da lavoro e conserva quelli personali in un luogo separato. Nel maneggiare i prodotti chimici interpreta le indicazioni di pericolo e si attiene alle norme comportamentali. Rispetta in ogni momento l'igiene personale e professionale. Inoltre applica le misure inerenti la sicurezza sul lavoro, la protezione della salute e dell'ambiente scrupolosamente e nel rispetto delle prescrizioni.

Oval n.	Obiettivi di valutazione dei CI	C	Concretizzazione dei contenuti	Minuti	I/A
c.1.2	Gli AD applicano in situazioni standard le misure delle varie zone della catena dell'igiene conformemente alle prescrizioni.	3	Zona rossa: separazione, disinfezione. Zona gialla: lavaggio, cura, ispezione, confezionamento. Zona verde: sterilizzazione, etichettatura, trasporto, stoccaggio (dispositivi medici, lavori).	60	I

CMSP tratte dal Piano di formazione

Gli AD eseguono tutti i lavori prestando attenzione alle misure personali di protezione.

Gli AD maneggiano il materiale correttamente e in modo rispettoso dell'ambiente.

Raccomandazioni per l'attuazione metodologica-didattica

Gruppo classe: elaborare i principi/le definizioni delle diverse zone trattati in classe.

Competenza operativa c.3: preparare i dispositivi medici in base alle direttive vigenti dell'Istituto svizzero per gli agenti terapeutici (Swissmedic)

Al termine di un trattamento, l'AD porta il vassoio contaminato nel locale sterilizzazione. Adotta misure personali di protezione. Per prima cosa procede alla separazione dei dispositivi medici contaminati dello studio dentistico valutando i potenziali rischi. Smaltisce i rifiuti conformemente alle disposizioni legali, quindi mette gli strumenti in una vasca di decontaminazione o sistema gli strumenti e il vassoio nel termodisinfezzatore.

Dopo aver lasciato gli strumenti nella vasca di decontaminazione il tempo necessario, l'AD pulisce gli strumenti, controlla che siano puliti e li asciuga. In seguito controlla che gli strumenti siano puliti anche dopo la disinfezione e la pulizia nel termodisinfezzatore. A questo punto prepara gli strumenti per la sterilizzazione. Carica e controlla lo sterilizzatore conformemente alle prescrizioni, sceglie il programma adeguato e mette in funzione l'apparecchio. Al termine della procedura, estrae gli strumenti dallo sterilizzatore e applica le misure necessarie alla verifica e alla conferma del corretto funzionamento del processo di sterilizzazione. Conserva gli strumenti sterili secondo le prescrizioni dello studio dentistico e verifica che siano conformi alle direttive vigenti dell'Istituto svizzero per gli agenti terapeutici (Swissmedic).

Al termine del lavoro, nel locale sterilizzazione l'AD procede alla disinfezione finale dei vari apparecchi e delle varie superfici conformemente

alle norme igieniche vigenti per poi spegnere tutti gli apparecchi conformemente alle prescrizioni.

Oval n.	Obiettivi di valutazione dei CI	C	Concretizzazione dei contenuti	Minuti	I/A
c.3.1	Gli AD procedono alla separazione dei dispositivi medici contaminati valutando i potenziali rischi.	3	Misure personali di protezione: mascherina, occhiali di protezione, ev. guanti da esame e guanti spessi di gomma per uso domestico. Valutazione dei rischi dei dispositivi medici contaminati: non critici, semicritici e critici secondo Swissmedic. Separare i prodotti monouso.	240	I
c.3.2	Nella zona infetta (rossa), gli AD adottano tutte le misure d'uso corrente per disinfettare i dispositivi medici seguendo diversi metodi.	3	Misure personali di protezione: mascherina, occhiali di protezione, guanti spessi di gomma per uso domestico. Sistemare gli strumenti contaminati nella vasca di decontaminazione o nel termodisinfettore indossando guanti spessi di gomma per uso domestico oppure utilizzando la pinza per strumenti e indossando guanti da esame. Regole fondamentali su come caricare il termodisinfettore e mettere gli strumenti nelle vasche; seguire le regole per il bagno di decontaminazione per le frese e quelle per l'ultrasuono. Smaltire i rifiuti infetti. Rispettare i tempi di azione delle soluzioni disinfettanti chimiche con l'aiuto di un cronometro. Contrangoli: pulirli sotto l'acqua corrente fredda con uno spazzolino medio-duro.		I
c.3.3	Nella zona igienica (gialla), gli AD adottano tutte le misure d'uso corrente per i dispositivi medici seguendo diversi metodi.	3	Sistema a vasche: misure personali di protezione e guanti spessi di gomma gialli per uso domestico per togliere, lavare, pulire e asciugare gli strumenti. Togliere gli strumenti dal termodisinfettore con guanti da esame oppure con le mani disinfettate. Controllare se gli strumenti sono puliti, ev. se sono necessari un lavaggio supplementare e un'ulteriore disinfezione (disinfezione per strofinamento), verificare la funzionalità degli strumenti (per es. le cerniere) e procedere alla loro cura. Riporre gli strumenti che non vengono sterilizzati. Preparare gli strumenti in vista della sterilizzazione: strumenti non imballati (aperti), su vassoi, in contenitori, in buste in film polimerico e carta (SBS) e poi sigillare gli imballaggi. Cura dei contrangoli (spray e/o tramite l'apparecchiatura). I contrangoli		I

			chirurgici vengono imballati.		
c.3.4	Nella zona sterile (verde), gli AD effettuano tutti i lavori di sterilizzazione d'uso corrente eseguiti sui dispositivi medici seguendo diversi metodi.	3	Misure personali di protezione: guanti da esame oppure mani disinfettate. Selezionare e avviare il programma di sterilizzazione. Etichettare gli strumenti imballati conformemente alle prescrizioni. Etichettatura: prima o dopo il processo di sterilizzazione, a mano o con etichette, indicare il contenuto (se non è visibile), la data di sterilizzazione, la data di scadenza, il numero del carico, il numero personale o la sigla dell'AD.		I
c.3.5	Gli AD utilizzano varie possibilità per verificare e confermare il corretto funzionamento del processo di sterilizzazione.	3	Controllare il funzionamento del termodisinfettore, dell'apparecchio a ultrasuoni e della sigillatrice. Controllare il funzionamento in occasione di ogni processo di sterilizzazione: controllo dell'apparecchio, controllo del trattamento con gli indicatori (per es. Steri-Gage). L'apparecchio viene controllato presto la mattina prima di procedere alla prima sterilizzazione con l'Helix test (test di penetrazione del vapore). Documentare i risultati del controllo del carico e del controllo della funzionalità.		I
c.3.6	Gli AD utilizzano le varie procedure di stoccaggio conformemente alle prescrizioni vigenti.	3	Stoccaggio degli strumenti sterili: in un ambiente fresco e senza polvere. Conservazione dei prodotti sterili secondo la norma SN EN 868/ISO 11607. Se non sono imballati, restano sterili per 24 ore.		I
c.3.7	Gli AD mescolano varie soluzioni disinfettanti nelle giuste proporzioni e nell'ordine corretto conformemente alle indicazioni del produttore.	3	Misure personali di protezione: mascherina, occhiali di protezione, guanti spessi di gomma per uso domestico. Calcolare i rapporti di miscelazione per la disinfezione chimica con i sistemi a vasca e i bagni a ultrasuoni (conformemente alle indicazioni del produttore).		I
c.3.8	Gli AD eseguono diversi lavori inerenti la disinfezione finale del locale sterilizzazione su vari apparecchi e varie superfici.	3	Disinfettare tutte le superfici, tutti gli apparecchi e tutti gli strumenti del locale sterilizzazione con panni monouso inumiditi (wet-wipe) e un disinfettante a lunga durata. Spegnerli tutti gli apparecchi. Asciugare il lavandino con un panno. Cambiare gli asciugamani in microfibra. Disinfettare l'esterno e l'interno dei guanti per uso domestico rossi e gialli e appenderli ad asciugare. Svuotare i contenitori per i rifiuti e buttarli. Spegnerli la luce. Lavare e disinfettare le mani prima di uscire dal locale. Spegnerli l'interruttore principale (questa è l'ultima cosa da fare prima di lasciare lo studio).		I

CMSP tratte dal Piano di formazione

Gli AD eseguono tutti i lavori prestando attenzione alle misure personali di protezione.

Gli AD gestiscono il materiale in modo economico e rispettoso dell'ambiente.

Gli AD eseguono i lavori in modo accurato e responsabile.

Raccomandazioni per l'attuazione metodologica-didattica

Percorso a postazioni a coppie/a gruppi di tre con pause di apprendimento.

Competenza operativa e.2: smaltire rifiuti e rifiuti speciali

In uno studio dentistico si producono vari tipi di rifiuti. Nell'eliminarli, l'AD tiene conto della protezione dell'ambiente. A seconda dei materiali, l'AD smaltisce regolarmente i rifiuti conformemente alle direttive aziendali e alle disposizioni legali. Separa ed elimina il materiale contaminato, gli articoli chirurgici monouso e altri rifiuti speciali conformemente alle prescrizioni di legge. Separa e smaltisce i rifiuti normali dello studio dentistico tenendo conto dei principi del riciclaggio.

L'AD è consapevole dell'importanza della protezione dell'ambiente. Per questo motivo svolge questi lavori in maniera coscienziosa e sempre conformemente alle prescrizioni.

Oval n.	Obiettivi di valutazione dei CI	C	Concretizzazione dei contenuti	Minuti	I/A
e.2.1	Gli AD dimostrano lo smaltimento di tutti i tipi di materiale contaminato e di articoli chirurgici monouso conformemente alle prescrizioni di legge.	3	Rifiuti speciali sanitari (sangue): ovatta e tamponi nei rifiuti domestici. Rifiuti speciali sanitari con cui ci si potrebbe ferire: siringhe, aghi, bisturi, strumenti per canali radicolari, materiale da sutura nel contenitore Multi-Safe. Denti estratti senza amalgama/oro, nel contenitore da 0,5 l.	180	
e.2.2	Gli AD separano tutti i rifiuti speciali conformemente alle prescrizioni di legge.	3	Liquido di sviluppo e fissaggio, rifiuti contaminati con amalgama (ovatta, tubi, matrici, tamponi, dighe, guanti, denti estratti contenenti amalgama), oro dentale, radiografie, lamine di piombo, cementi, medicinali, materiale per la presa dell'impronta, acidi, gessi e modelli di gesso (rifiuti normali nel rispetto della protezione dei dati), batterie, tubi fluorescenti (neon), apparecchi elettronici.		
e.2.3	Gli AD dimostrano come smaltire tutti i rifiuti speciali conformemente alle prescrizioni di	3	Liquido di sviluppo e fissaggio: bidoni da 20 l. Rifiuti contaminati con amalgama: classificazione rifiuti D.		

	legge.	Denti estratti contenenti amalgama: contenitore da 0,5 l. Oro dentale: contenitore da 0,5 l (rimborso). Radiografie, lamine di piombo: in contenitori separati. Acidi: in contenitori separati (prodotti chimici). Cementi, materiale per la presa d'impronta, gesso: nei rifiuti ingombranti. Batterie, tubi fluorescenti: consegnare nei centri di raccolta dei rifiuti. Apparecchi elettronici: consegnarli ai fabbricanti.		
<p>CMSP tratte dal Piano di formazione Gli AD attuano le misure personali di protezione. Nello smaltire i rifiuti speciali, gli AD sono prudenti (pericolo di ferirsi). Gli AD smaltiscono il materiale secondo le prescrizioni.</p>				
<p>Raccomandazioni per l'attuazione metodologica-didattica Percorso a postazioni a coppie/a gruppi di tre con pause di apprendimento.</p>				

1.3 Corso 1: 3ª giornata

Competenza operativa c.1: assicurare la protezione della propria salute e della salute dei pazienti nonché la protezione dell'ambiente
Nella sua attività quotidiana, l'AD applica diverse misure per proteggere la propria salute, quella dei pazienti e l'ambiente: prima di mettersi all'opera indossa gli abiti da lavoro e conserva quelli personali in un luogo separato. Nel maneggiare i prodotti chimici interpreta le indicazioni di pericolo e si attiene alle norme comportamentali. Rispetta in ogni momento l'igiene personale e professionale. Inoltre applica le misure inerenti la sicurezza sul lavoro, la protezione della salute e dell'ambiente scrupolosamente e nel rispetto delle prescrizioni.

Oval n.	Obiettivi di valutazione dei CI	C	Concretizzazione dei contenuti	Minuti	I/A
c.1.2	Gli AD applicano in situazioni standard le misure delle varie zone della catena dell'igiene conformemente alle prescrizioni.	3	Zona rossa: separazione, disinfezione. Zona gialla: lavaggio, cura, ispezione, confezionamento. Zona verde: sterilizzazione, etichettatura, trasporto, stoccaggio (dispositivi medici, lavori).	90	I

CMSP tratte dal Piano di formazione

Gli AD eseguono tutti i lavori prestando attenzione alle misure personali di protezione.

Gli AD maneggiano il materiale correttamente e in modo rispettoso dell'ambiente.

Raccomandazioni per l'attuazione metodologica-didattica

Lavoro di gruppo: creare un cartellone sul ciclo dell'igiene (tre zone).

Confronto/discussione in classe.

Fotografare il risultato.

Competenza operativa c.2: preparare e riordinare la sala di cura secondo le prescrizioni

Prima di iniziare il lavoro, l'AD prepara la sala di cura: mette in funzione il riunito e procede a un controllo del funzionamento tenendo conto delle norme igieniche vigenti. In seguito disinfetta il riunito e inizia il trattamento della signora Bernasconi. Al termine del trattamento e a ogni successivo cambio di paziente, l'AD applica tutte le misure di disinfezione da eseguire nella sala di cura in maniera accurata e secondo le norme igieniche vigenti.

Al termine del lavoro, l'AD procede alla cura del riunito e delle superfici conformemente alle indicazioni del produttore. Inoltre procede alla disinfezione finale dell'aspirasaliva e del relativo circuito, degli apparecchi e delle superfici in base alle istruzioni tecniche e alle norme igieniche vigenti. Infine spegne gli apparecchi conformemente alle prescrizioni.

Oval n.	Obiettivi di valutazione dei CI	C	Concretizzazione dei contenuti	Minuti	I/A
c.2.1	Gli AD si occupano di tutti i preparativi da eseguire nella sala di cura e abituali in uno studio dentistico.	3	Attivare l'interruttore principale, accendere la luce, aprire la finestra, sistemare la poltrona odontoiatrica nella posizione di base, aprire le finestre, accendere il PC e aggiornare il piano giornaliero, adottare le misure personali di protezione, sciacquare tutti gli erogatori d'acqua e tutto il circuito di aspirazione (in mancanza del processo di igiene automatizzato del riunito); sciacquare i micromotori con i contrangoli inseriti, prima di far accomodare il primo paziente della giornata disinfettare tutte le superfici, controllare che tutti gli apparecchi funzionino (per es. la lampada di polimerizzazione, la lampada scialitica, l'aria compressa), procedere ai preparativi in vista dei trattamenti previsti dal piano giornaliero, chiudere le finestre.	360	I
c.2.2	Gli AD applicano tutte le misure di disinfezione d'uso corrente prescritte a ogni cambio di paziente.	3	Misure di protezione personali, sciacquare gli erogatori di acqua, rimuovere i contrangoli, il puntale della siringa multifunzionale e del manipolo a ultrasuoni, con una salviettina imbevuta di disinfettante sciacquare l'impianto di aspirazione prima con poi senza cannula di aspirazione, sgomberare e liberare il porta tray. Portare il tray contaminato nella zona rossa, togliere i guanti, disinfettarsi le mani. Disinfettare la sala di cura: indossare i guanti, passare il panno imbevuto di disinfettante. Disinfettare i dispositivi medici non monouso, riporli al loro posto. Disinfettare i piani di lavoro e le superfici di appoggio, compresi i cassetti e le maniglie, la maniglia della porta della sala di cura, passare la salviettina sulla sedia del medico dentista e dell'AD, compresi i braccioli e la leva di regolazione, cambiare la salviettina disinfettante, passarla sulla lampada scialitica, compresa la maniglia, sugli elementi di accensione e di spegnimento (senza i riflettori), sull'apparecchio a raggi X compreso il grembiule di piombo, sul tubo a raggi X, sul dispositivo di attivazione e sul computer/visore, compreso il pannello di controllo, sul porta tray, sui manipoli e sui contrangoli, sui tubi e sulle faretre (dal meno contaminato dietro al più contaminato davanti), sulla poltrona odontoiatrica		I

			(poggiatesta, braccioli, seduta e poggiapiedi), sull'unità dell'AD, compreso l'impianto di aspirazione, sul riempibicchiera, sulla vaschetta (dall'esterno verso l'interno); svuotare il filtro nella vaschetta e, come ultima operazione, disinfettare il pedale di attivazione degli strumenti rotanti. Controllare le superfici, se del caso ripassarle. Preparare per il trattamento successivo.		
c.2.4	Gli AD procedono alla cura del riunito e delle superfici.	3	Cura del riunito con prodotti speciali conformemente alle indicazioni del produttore. Imbottitura della poltrona odontoiatrica, guarnizioni di gomma dei micromotori, attacco delle turbine e siringa multifunzionale, vaschetta, filtri, lampada scialitica (vetro, riflettori a specchio), separatore di amalgama, circuito idrico.		I
c.2.6	Gli AD procedono alla disinfezione finale dell'aspirasaliva e del relativo circuito conformemente alle istruzioni tecniche.	3	Misure di protezione personali, guanti di gomma per uso domestico, preparare la soluzione per la disinfezione (secondo le indicazioni del produttore), sciacquare con la soluzione di disinfezione, aspirare, versare il resto nella vaschetta, pulire i filtri o sostituirli, riavviare l'impianto a dipendenza del prodotto utilizzato.		I

CMSP tratte dal Piano di formazione

Gli AD eseguono tutti i lavori prestando attenzione alle misure personali di protezione.

Gli AD maneggiano il materiale correttamente e in modo rispettoso dell'ambiente.

Raccomandazioni per l'attuazione metodologica-didattica

Percorso a postazioni a coppie/a gruppi di tre con pause di apprendimento.

Riflessione e riassunto di quanto appreso in classe.

Competenza operativa c.1: assicurare la protezione della propria salute e della salute dei pazienti nonché la protezione dell'ambiente

Nella sua attività quotidiana, l'AD applica diverse misure per proteggere la propria salute, quella dei pazienti e l'ambiente: prima di mettersi all'opera indossa gli abiti da lavoro e conserva quelli personali in un luogo separato. Nel maneggiare i prodotti chimici interpreta le indicazioni di pericolo e si attiene alle norme comportamentali. Rispetta in ogni momento l'igiene personale e professionale. Inoltre applica le misure inerenti la sicurezza sul lavoro, la protezione della salute e dell'ambiente scrupolosamente e nel rispetto delle prescrizioni.

Oval n.	Obiettivi di valutazione dei CI	C	Concretizzazione dei contenuti	Minuti	I/A
---------	---------------------------------	---	--------------------------------	--------	-----

c.1.5	Gli AD applicano i vari metodi utilizzati per disinfettare le prese d'impronta intraorali.	3	Disinfettare l'impronta e tutti i materiali per la presa dell'impronta (immergere la presa d'impronta contaminata nella soluzione disinfettante senza sciacquarla prima), rispettare i tempi di azione previsti dal fabbricante.	30	E
--------------	--	---	--	----	---

CMSP tratte dal Piano di formazione

Gli AD eseguono tutti i lavori prestando attenzione alle misure personali di protezione.

Gli AD maneggiano il materiale correttamente e in modo rispettoso dell'ambiente.

Raccomandazioni per l'attuazione metodologica-didattica

Lavoro individuale/a coppie.

1.4 Corso 1: 4ª giornata

Competenza operativa b.1: assistere durante i trattamenti di odontoiatria conservativa

Il signor Bianchi deve sottoporsi all'otturazione di un dente. Oltre agli strumenti di base, l'AD prepara accuratamente gli strumenti, i materiali e i mezzi ausiliari necessari per l'otturazione, badando a non preparare troppo materiale per evitare che al termine del trattamento avanzino troppi resti. Nel maneggiare il materiale tiene inoltre conto della protezione della salute.

Nell'attesa che il medico dentista arrivi, il signor Bianchi viene fatto accomodare sulla poltrona odontoiatrica e chiede all'AD come mai sia nuovamente necessario otturare un dente. L'AD risponde alla sua domanda spiegandogli con parole semplici come si forma la carie. Prima dell'inizio del trattamento, l'AD indossa la mascherina, gli occhiali protettivi, si disinfetta le mani e indossa i guanti. Durante il trattamento porge gli strumenti e i materiali al medico dentista e prepara correttamente i mezzi ausiliari necessari. Assiste così in maniera ottimale il medico dentista assicurando lo svolgimento corretto del trattamento.

Oval n.	Obiettivi di valutazione dei CI	C	Concretizzazione dei contenuti	Minuti	I/A
b.1.2	Gli AD dimostrano in situazioni standard come preparare e maneggiare gli strumenti, i materiali e i mezzi ausiliari necessari per la diagnosi e il trattamento della carie e per altre otturazioni.	3	Misure d'igiene passive, cartella del paziente (CP) , strumenti di base, strumenti per diagnosticare la carie (sonda, radiografie, sorgente di luce fredda), materiale per l'anestesia locale, strumenti per i trattamenti di odontoiatria conservativa (scaler, modellatore per il composito, spatola doppia, pinzetta Miller, strumenti per modellare), materiale per i trattamenti di odontoiatria conservativa: scala di colori (colorimetro), composito (applicatore/siringa per composito, materiale da otturazione, gel mordenzante, adesivo, matrici, contrangoli, strumenti rotanti, microbrush o pennello, lampada di polimerizzazione, carta di occlusione), Cerec (presa d'impronta,	240	I

			cementazione), filo interdentale, fluoruro, materiale per l'isolamento del dente (diga). Seguire la sequenza corretta.		
<p>CMSP tratte dal Piano di formazione</p> <p>Gli AD maneggiano il materiale e gli strumenti ausiliari con cautela, attenzione, in maniera appropriata ed economica, in modo da proteggere la propria salute e quella dei pazienti.</p> <p>Gli AD porgono gli strumenti e i materiali corretti a seconda della fase del trattamento.</p> <p>Gli AD applicano consapevolmente i principi ergonomici.</p>					
<p>Raccomandazioni per l'attuazione metodologica-didattica</p> <p>Lavoro di gruppo: creare un cartellone con gli strumenti e il materiale.</p> <p>Lavoro a coppie: preparare tutti gli strumenti e materiali.</p> <p>Giochi di ruolo sull'assistenza alla poltrona.</p> <p>Pause di apprendimento, riflessione e riassunto di quanto appreso in classe.</p>					

Competenza operativa b.2: assistere durante i trattamenti endodontici

Il signor Cattaneo ha un appuntamento per un trattamento endodontico. Oltre agli strumenti di base, l'AD prepara accuratamente gli strumenti, i materiali e i mezzi ausiliari necessari per il trattamento endodontico, badando a non preparare troppo materiale per evitare che al termine del trattamento avanzino troppi resti.

Nell'attesa che il medico dentista arrivi, il signor Cattaneo viene fatto accomodare sulla poltrona odontoiatrica e chiede all'AD come mai non basti otturare il dente. L'AD risponde alla sua domanda spiegando con parole semplici come insorge un'affezione della polpa e le varie fasi del trattamento. Prima dell'inizio del trattamento, l'AD indossa la mascherina e gli occhiali protettivi, si disinfetta le mani e indossa i guanti.

Durante il trattamento porge gli strumenti e i materiali al medico dentista e prepara correttamente i mezzi ausiliari necessari. Assiste così in maniera ottimale il medico dentista assicurando lo svolgimento corretto del trattamento.

Oval n.	Obiettivi di valutazione dei CI	C	Concretizzazione dei contenuti	Minuti	I/A
b.2.2	Gli AD dimostrano in situazioni standard come preparare e maneggiare gli strumenti, i materiali e i mezzi ausiliari necessari per il trattamento endodontico.	3	Misure d'igiene passive, cartella del paziente (CP), strumenti di base, materiale per l'anestesia locale, materiale per l'isolamento del dente (diga). Strumenti e materiale di base per i trattamenti endodontici: camice di protezione plastificato, strumenti rotanti, contrangoli, box endodontico sterile e strumenti per la preparazione meccanica dei canali radicolari, pinze sterili, piastra sterile in vetro con spatola da miscelazione, punte di carta, medicinali, siringa monouso, cannula endodontica di aspirazione, vassoio in metallo, supporto per pulire le punte (clean stand), apparecchio endometrico (digitale o manuale), spatola doppia, modellatore per otturazioni provvisorie, materiale per chiusure provvisorie, materiale per eseguire le radiografie. Materiale supplementare per la medicazione del canale. Materiali, strumenti e medicinali supplementari per le otturazioni dei canali radicolari: punte di guttaperca, punte di carta, forbici sterili, materiale per riempire il canale radicolare, strumenti per l'applicazione e la cauterizzazione, materiale per chiusure provvisorie o definitive. Seguire la sequenza corretta.	240	I

CMSP tratte dal Piano di formazione

Gli AD maneggiano il materiale e gli strumenti ausiliari con cautela, attenzione, in maniera appropriata ed economica, in modo da proteggere la propria salute e quella dei pazienti.

Gli AD porgono gli strumenti e i materiali corretti a seconda della fase del trattamento.

Gli AD rispettano le speciali direttive igieniche previste per un trattamento endodontico.

Gli AD applicano consapevolmente i principi ergonomici.

Raccomandazioni per l'attuazione metodologica-didattica

Lavoro di gruppo: creare un cartellone con gli strumenti e il materiale.

Lavoro a coppie: preparare tutti gli strumenti e il materiale.

Giochi di ruolo sull'assistenza alla poltrona.

Pause di apprendimento.

Riflessione e riassunto di quanto appreso in classe.

2 PROGRAMMA DI FORMAZIONE DEL CORSO 2

CI 2	Periodo: 4° semestre	Numero di giornate: 3
	<p>Conoscenze pregresse acquisite nell'azienda Assistenza durante i trattamenti di odontoiatria conservativa Assistenza durante i trattamenti endodontici Assistenza durante gli esami e i trattamenti parodontali Assistenza durante i trattamenti protesici Assistenza durante gli interventi chirurgici odontoiatrici Visita a uno studio ortodontico Lavoro alla ricezione/fissare appuntamenti Osservazione delle attività di profilassi/consegna di strumenti di profilassi</p>	
<p>Obiettivi Lo scopo del corso è insegnare alle persone in formazione ad assistere in maniera ottimale i pazienti nel fissare gli appuntamenti, al momento dell'accoglienza e in tutte le fasi del trattamento. Le persone in formazione consolidano e completano le tecniche per assistere il medico dentista durante i trattamenti di odontoiatria conservativa ed endodontici. Imparano ad adottare le misure nella fase preparatoria degli altri trattamenti speciali (esami e trattamenti parodontali, trattamenti protesici, trattamenti ortodontici, interventi chirurgici odontoiatrici) e ad assistere il medico dentista in funzione della situazione. Inoltre imparano ad applicare le varie misure di profilassi e a usare i mezzi ausiliari.</p>		
<p>Competenze operative</p>		
1 ^a giornata	f.1: accogliere i pazienti f.3: gestire gli appuntamenti dei pazienti a.2: assistere i pazienti durante tutte le fasi del trattamento	
2 ^a giornata	b.1: assistere durante i trattamenti di odontoiatria conservativa b.2: assistere durante i trattamenti endodontici b.3: assistere durante gli esami e i trattamenti parodontali b.4: assistere durante i trattamenti protesici b.5: assistere durante i trattamenti ortodontici	
3 ^a giornata	b.6: assistere durante gli interventi chirurgici odontoiatrici f.4: spiegare la profilassi ai pazienti (½)	

2.1 Corso 2: 1ª giornata

Competenza operativa f.1: accogliere i pazienti

Il signor Gianinazzi chiama lo studio dentistico lamentando un forte mal di denti. Sta cercando un nuovo medico dentista. L'AD raccoglie i suoi dati personali (cognome, nome, numero di telefono) e gli fissa un appuntamento. In seguito gli spiega come raggiungere lo studio dentistico.

Il signor Gianinazzi si presenta allo studio dentistico all'ora convenuta. L'AD lo accoglie con gentilezza e premura chiedendogli come sta. Successivamente gli consegna il questionario anagrafico e anamnestico da compilare offrendogli il proprio aiuto in caso di eventuali domande. Una volta che il paziente ha compilato il questionario, l'AD gli mostra i locali più importanti dello studio dentistico e lo accompagna nella sala d'aspetto.

L'AD adegua il proprio comportamento alla situazione e alle esigenze del signor Gianinazzi e adegua il linguaggio in base alle regole della comunicazione verbale e non verbale.

Oval n.	Obiettivi di valutazione dei CI	C	Concretizzazione dei contenuti	Minuti	I/A
f.1.3	Sulla base di esempi inerenti varie situazioni con cui ci si può confrontare nello studio dentistico (per es. colloquio telefonico, accoglienza, situazioni di conflitto), gli AD applicano le principali forme comportamentali e regole fondamentali della comunicazione con diversi gruppi e tipi di persone.	3	Accogliere i propri pazienti e quelli nuovi, questionario anamnestico, come comportarsi in caso di conflitti. Regole della comunicazione, comunicazione verbale/non verbale, emittente e ricevente. Applicare le forme comportamentali con i pazienti e all'interno del team. Introduzione ai principi di base dei colloqui telefonici: note telefoniche, telefono = biglietto da visita, condurre i colloqui in maniera abile e comunicare in modo comprensibile. Gruppi di persone e tipi di persone. Zone di distanza, prima impressione, pazienti normali, ideali, difficili, ansiosi, bambini, pazienti a rischio dal punto di vista medico, pazienti anziani, persone con disabilità.	120	A

Raccomandazioni per l'attuazione metodologica-didattica

Raccogliere in classe le esperienze acquisite nello studio dentistico.

Giochi di ruolo riguardanti diverse situazioni (basarsi sulle esperienze delle persone in formazione, approfondire le situazioni oltremodo problematiche).

Competenza operativa f.3: gestire gli appuntamenti dei pazienti

L'AD sta ricordando ai pazienti i loro appuntamenti secondo il sistema di «recall» e, come richiesto dagli stessi, si sta mettendo in contatto con loro. A un certo punto, l'AD riceve una telefonata da parte della signora Maspoli, che è molto agitata perché suo figlio Kevin ha perso un dente mentre giocava e chiede che cosa fare. L'AD si rende conto che si tratta di un'urgenza, calma la signora e le spiega le misure da adottare immediatamente e le regole comportamentali da seguire. Dopo essersi consultata con il medico dentista, l'AD invita la signora Maspoli a portare subito Kevin allo studio dentistico.

In questa situazione, l'AD reagisce in maniera tranquilla e ponderata. È in grado di stabilire correttamente le priorità. Inoltre adegua il proprio comportamento alla situazione e alle esigenze della madre di Kevin.

Oval n.	Obiettivi di valutazione dei CI	C	Concretizzazione dei contenuti	Minuti	I/A
f.3.2	In situazioni di urgenza odontoiatrica note e standardizzate, gli AD fissano gli appuntamenti correttamente in base alla loro urgenza.	3	In caso di «recall»: proporre gli appuntamenti liberi. Difetti cosmetici, pazienti con dolori, disturbi funzionali, infortuni, gonfiori, emorragie secondarie, punti di pressione delle protesi (decubiti), frattura di una protesi.	120	
f.3.3	Sulla base di esempi, gli AD spiegano quali misure vanno adottate immediatamente in caso di situazioni di urgenza odontoiatrica.	3	Denti decidui, denti permanenti, tipi di danni dovuti agli infortuni (totalmente lussato, parzialmente lussato, sublussato, frattura della corona con/senza coinvolgimento della polpa, lesioni alle parti molli).		

CMSP tratte dal Piano di formazione

Gli AD mantengono la calma e sono gentili.

Gli AD formulano le spiegazioni lentamente, in maniera comprensibile e chiara.

Dopo un infortunio ai denti, gli AD si informano dettagliatamente sull'accaduto e sulle modalità dell'infortunio.

Gli AD tranquillizzano i pazienti.

Gli AD pongono le domande in modo sistematico.

Raccomandazioni per l'attuazione metodologica-didattica

Raccogliere in classe le esperienze acquisite nello studio dentistico.

Giochi di ruolo riguardanti diverse situazioni (basarsi sulle esperienze delle persone in formazione, approfondire le situazioni oltremodo problematiche).

→ con f.1.3

Competenza operativa a.2: assistere i pazienti durante tutte le fasi del trattamento

Sulla base dell'anamnesi, l'AD constata che la signora Bernasconi è allergica al lattice. Per questo motivo, in vista del trattamento prepara dei guanti senza lattice. Visto inoltre che la signora Bernasconi ha problemi di deambulazione, l'AD l'accompagna alla poltrona odontoiatrica e l'aiuta ad accomodarsi.

La signora Bernasconi sembra nervosa, quindi l'AD cerca di tranquillizzarla, dimostrandosi sensibile nei suoi confronti. Inoltre la osserva con particolare attenzione per reagire in caso di eventuali situazioni di urgenza.

Oval n.	Obiettivi di valutazione dei CI	C	Concretizzazione dei contenuti	Minuti	I/A
a.2.3	Gli AD comunicano con diversi gruppi e tipi di persone in maniera adeguata agli interlocutori sulla base di esempi inerenti le varie fasi del trattamento.	3	Interagire con diversi gruppi di pazienti (bambini e adolescenti, donne incinte, pazienti anziani e bisognosi di aiuto) e tipi di pazienti (pazienti ansiosi, criticoni, saccenti). Comunicazione non verbale: osservare le reazioni fisiche del paziente durante il trattamento, per esempio se è nervoso, ha paura, ha le vertigini, suda ecc.	60	
a.2.4	Gli AD assistono diversi gruppi e tipi di persone a seconda del caso sulla base di esempi inerenti la sistemazione dei pazienti.	3	Comunicazione verbale: accogliere i pazienti e accompagnarli nella sala di cura a seconda delle loro esigenze. Comunicazione non verbale: nell'accompagnare i pazienti nella sala di cura, prestare attenzione ai loro segnali non verbali e fisici. Quando i pazienti vengono fatti accomodare sulla poltrona odontoiatrica, prestare attenzione alle esigenze dei singoli gruppi di pazienti. Regolare la poltrona odontoiatrica tenendo conto delle esigenze fisiche dei singoli gruppi di pazienti.		
a.2.5	Gli AD applicano le misure di pronto soccorso in situazioni simulate.	3	Come reagire nelle situazioni di urgenza, procedura in caso di situazioni di urgenza, misure in caso di collasso cardiocircolatorio, di perdita di coscienza, di arresto cardiocircolatorio, gestione delle urgenze mediche in caso di allergie (gonfiore della cute/delle mucose fino allo shock anafilattico), controllare i parametri vitali, valigetta di pronto soccorso, numeri di emergenza 144/117/118/145/112.	180	

CMSP tratte dal Piano di formazione

Gli AD sanno interpretare i bisogni dei diversi gruppi e tipi di persone.

Gli AD mantengono la calma e il controllo della situazione.

Raccomandazioni per l'attuazione metodologica-didattica

Raccogliere in classe le esperienze acquisite nello studio dentistico.

Giochi di ruolo riguardanti diverse situazioni (basarsi sulle esperienze delle persone in formazione, approfondire le situazioni oltremodo problematiche).

→ con f.1.3

Discutere in classe il questionario anamnestico compilato dalle persone in formazione per compito (misure pertinenti).

Gioco di ruolo: misure di pronto soccorso sul manichino o, se possibile, a coppie.

Riflessione: che cosa hanno imparato sul piano emotivo le persone in formazione?

2.2 Corso 2: 2ª giornata

<p>Competenza operativa b.1: assistere durante i trattamenti di odontoiatria conservativa</p> <p>Il signor Bianchi deve sottoporsi all'otturazione di un dente. Oltre agli strumenti di base, l'AD prepara accuratamente gli strumenti, i materiali e i mezzi ausiliari necessari per l'otturazione, badando a non preparare troppo materiale per evitare che al termine del trattamento avanzino troppi resti. Nel maneggiare il materiale tiene inoltre conto della protezione della salute.</p> <p>Nell'attesa che il medico dentista arrivi, il signor Bianchi viene fatto accomodare sulla poltrona odontoiatrica e chiede all'AD come mai sia nuovamente necessario otturare un dente. L'AD risponde alla sua domanda spiegandogli con parole semplici come si forma la carie. Prima dell'inizio del trattamento, l'AD indossa la mascherina, gli occhiali protettivi, si disinfetta le mani e indossa i guanti. Durante il trattamento porge gli strumenti e i materiali al medico dentista e prepara correttamente i mezzi ausiliari necessari. Assiste così in maniera ottimale il medico dentista assicurando lo svolgimento corretto del trattamento.</p>					
Oval n.	Obiettivi di valutazione dei CI	C	Concretizzazione dei contenuti	Minuti	I/A
b.1.2	Gli AD dimostrano in situazioni standard come preparare e maneggiare gli strumenti, i materiali e i mezzi ausiliari necessari per la diagnosi e il trattamento della carie e per altre otturazioni.	3	Misure d'igiene passive, cartella del paziente (CP), strumenti di base , strumenti per diagnosticare la carie (sonda, radiografie, sorgente di luce fredda), materiale per l'anestesia locale , strumenti per i trattamenti di odontoiatria conservativa (scaler, modellatore per il composito, spatola doppia, pinzetta Miller, strumenti da modellazione), materiale per i trattamenti di odontoiatria conservativa: scala di colori (colorimetro), composito (applicatore/siringa per composito, materiale da otturazione, gel mordenzante, adesivo, matrici, contrangoli, strumenti rotanti, microbrush o pennello, lampada di polimerizzazione, carta di occlusione), Cerec (presa d'impronta, cementazione), filo interdentale, fluoruro, materiale per l'isolamento del dente (diga). Seguire la sequenza corretta.	120	A
<p>CMSP tratte dal Piano di formazione</p> <p>Gli AD maneggiano il materiale e gli strumenti ausiliari con cautela, attenzione, in maniera appropriata ed economica, in modo da proteggere la propria salute e quella dei pazienti.</p> <p>Gli AD porgono gli strumenti e i materiali corretti a seconda della fase del trattamento.</p> <p>Gli AD applicano consapevolmente i principi ergonomici.</p>					
<p>Raccomandazioni per l'attuazione metodologica-didattica</p> <p>Lavoro di gruppo: trattare casi concreti nell'ambito di giochi di ruolo (una persona in formazione si occupa di un caso, mentre le altre persone in formazione hanno il compito di osservare diversi aspetti).</p>					

Competenza operativa b.2: assistere durante i trattamenti endodontici

Il signor Cattaneo ha un appuntamento per un trattamento endodontico. Oltre agli strumenti di base, l'AD prepara accuratamente gli strumenti, i materiali e i mezzi ausiliari necessari per il trattamento endodontico, badando a non preparare troppo materiale per evitare che al termine del trattamento avanzino troppi resti.

Nell'attesa che il medico dentista arrivi, il signor Cattaneo viene fatto accomodare sulla poltrona odontoiatrica e chiede all'AD come mai non basti otturare il dente. L'AD risponde alla sua domanda spiegando con parole semplici come insorge un'affezione della polpa e le varie fasi del trattamento. Prima dell'inizio del trattamento, l'AD indossa la mascherina e gli occhiali protettivi, si disinfetta le mani e indossa i guanti.

Durante il trattamento porge gli strumenti e i materiali al medico dentista e prepara correttamente i mezzi ausiliari necessari. Assiste così in maniera ottimale il medico dentista assicurando lo svolgimento corretto del trattamento.

Oval n.	Obiettivi di valutazione dei CI	C	Concretizzazione dei contenuti	Minuti	I/A
b.2.2	Gli AD dimostrano in situazioni standard come preparare e maneggiare gli strumenti, i materiali e i mezzi ausiliari necessari per il trattamento endodontico.	3	Strumenti e materiale di base per i trattamenti endodontici: camice di protezione plastificato, strumenti rotanti, contrangoli, box endodontico sterile e strumenti per la preparazione meccanica dei canali radicolari, pinze sterili, piastra sterile in vetro con spatola da miscelazione, punte di carta, medicinali, siringa monouso, cannula endodontica di aspirazione, vassoio in metallo, supporto per pulire le punte (clean stand), apparecchio endometrico (digitale o manuale), spatola doppia, modellatore per otturazioni provvisorie, materiale per chiusure provvisorie, materiale per eseguire le radiografie. Materiale supplementare per la medicazione del canale. Materiali, strumenti e medicinali supplementari per le otturazioni dei canali radicolari: punte di guttaperca, punte di carta, forbici sterili, materiale per riempire il canale radicolare, strumenti per l'applicazione e la cauterizzazione, materiale per chiusure provvisorie o definitive. Seguire la sequenza corretta.	120	A

CMSP tratte dal Piano di formazione

Gli AD maneggiano il materiale e gli strumenti ausiliari con cautela, attenzione, in maniera appropriata ed economica, in modo da proteggere la propria salute e quella dei pazienti.

Gli AD porgono gli strumenti e i materiali corretti a seconda della fase del trattamento.

Gli AD applicano consapevolmente i principi ergonomici.

Gli AD rispettano le speciali direttive igieniche previste per un trattamento endodontico.

Raccomandazioni per l'attuazione metodologica-didattica

Lavoro di gruppo: trattare casi concreti nell'ambito di giochi di ruolo (una persona in formazione si occupa di un caso, mentre le altre persone in formazione hanno il compito di osservare diversi aspetti).

Competenza operativa b.3: assistere durante gli esami e i trattamenti parodontali

La signora Crivelli soffre di parodontite. Oltre agli strumenti di base, l'AD prepara accuratamente gli strumenti, i materiali, i medicinali e i mezzi ausiliari necessari specificatamente per l'esame parodontale.

La signora Crivelli viene fatta accomodare sulla poltrona odontoiatrica. Prima dell'inizio del trattamento, l'AD indossa la mascherina e gli occhiali protettivi, si disinfetta le mani e indossa i guanti. Durante il trattamento porge gli strumenti al medico dentista e, se prestabilito, rileva gli indici. Assiste così in maniera ottimale il medico dentista assicurando lo svolgimento corretto del trattamento.

Dopo il trattamento, la signora Crivelli riferisce all'AD di non aver compreso tutte le spiegazioni del medico dentista. L'AD riassume allora brevemente e con parole semplici quanto detto dal dentista.

Oval n.	Obiettivi di valutazione dei CI	C	Concretizzazione dei contenuti	Minuti	I/A
b.3.2	Gli AD dimostrano in situazioni standard come preparare e maneggiare gli strumenti, i materiali e i mezzi ausiliari necessari per gli esami clinici e i trattamenti parodontali.	3	Misure d'igiene passive, cartella del paziente (CP), strumenti di base. Strumenti, materiali e medicinali per il trattamento parodontale: sonda parodontale, sonda per forcazioni, scaler, curette universali e speciali, ablatore a ultrasuoni, coppetta monouso per lucidatura e pasta per lucidatura, contrangolo, fluoruro, risciacquo medicinale, cartella parodontale, modello di dentatura.	240 ²	

² Con b.3. e b.4.

CMSP tratte dal Piano di formazione

Gli AD maneggiano il materiale e gli strumenti ausiliari con cautela, attenzione, in maniera appropriata ed economica, in modo da proteggere la propria salute e quella dei pazienti.

Gli AD porgono gli strumenti e i materiali corretti a seconda della fase del trattamento.

Gli AD applicano consapevolmente i principi ergonomici.

Raccomandazioni per l'attuazione metodologica-didattica

Lavoro di gruppo a tre/percorso a postazioni sulle CO b.3-b.5: preparare gli strumenti e i mezzi ausiliari, cambiare gli strumenti nell'ambito di un gioco di ruolo in cui una persona in formazione svolge il compito e un'altra interpreta il medico dentista, mentre la terza persona in formazione osserva e valuta la situazione sulla base di una scheda di controllo.

Pause di apprendimento in classe.

Competenza operativa b.4: assistere durante i trattamenti protesici

Il signor Croci necessita di una nuova protesi totale e ha un appuntamento per una presa d'impronta intraorale. Oltre agli strumenti di base, l'AD prepara accuratamente gli strumenti, i materiali e i mezzi ausiliari necessari per la terapia, badando a non preparare troppo materiale per evitare che al termine del trattamento avanzino troppi resti.

Nell'attesa che il medico dentista arrivi, il signor Croci viene fatto accomodare sulla poltrona odontoiatrica e l'AD gli spiega in cosa consiste il trattamento. Prima dell'inizio del trattamento, l'AD indossa la mascherina e gli occhiali protettivi, si disinfetta le mani e indossa i guanti. Durante il trattamento porge gli strumenti e i materiali al medico dentista e prepara i mezzi ausiliari necessari per una presa d'impronta analogica o digitale. Assiste così in maniera ottimale il medico dentista assicurando lo svolgimento corretto del trattamento.

Dopo il trattamento, l'AD prepara l'ordine per il laboratorio odontotecnico in base alle indicazioni del medico dentista e predispone l'invio al laboratorio. Infine coordina gli appuntamenti successivi con il laboratorio.

Oval n.	Obiettivi di valutazione dei CI	C	Concretizzazione dei contenuti	Minuti	I/A
b.4.5	Gli AD dimostrano in situazioni standard come preparare e maneggiare gli strumenti, i materiali e i mezzi ausiliari necessari per i vari lavori protesici.	3	Misure d'igiene passive, cartella del paziente (CP), strumenti di base. Strumenti e materiali per le protesi amovibili Prima seduta (esame clinico, piano di cura): disinfettante per l'impronta, materiale per le prese d'impronta in alginato, scala di colori (colorimetro), ordine per il laboratorio odontotecnico. Seconda seduta (presa dell'impronta): disinfettante per l'impronta, materiale per la presa d'impronta di precisione (materiale per la presa d'impronta, bastoncino Kerr, becco	240 ³	

³ Con b.3. e b.4.

		<p>Bunsen, manipolo, fresa, cucchiaio individuale), ordine per il laboratorio odontotecnico.</p> <p>Terza seduta (registrazione del morso con vallo in cera): disinfettare i lavori dell'odontotecnico, scala di colori (colorimetro), coltello da cera, cera, becco Bunsen, manipolo, fresa, ordine per il laboratorio odontotecnico.</p> <p>Quarta seduta (prova della struttura metallica/prova su cera): disinfettante, coltello da cera, becco Bunsen, strumenti da modellazione, specchio con manico, carta di occlusione, pinzetta Miller, ordine per il laboratorio odontotecnico.</p> <p>Quinta seduta (consegna e controllo): materiale per controllare l'occlusione, materiale per controllare che la protesi sia posizionata correttamente (Fit Checker, blocco di miscelazione, spatola da miscelazione, piccola spatola doppia, carta di occlusione, manipolo, fresa).</p> <p>Strumenti e materiali per le protesi fisse</p> <p>Prima seduta (esame clinico e piano di cura): disinfettante per l'impronta, materiale per la presa d'impronta in alginato, ordine per il laboratorio odontotecnico.</p> <p>Seconda seduta (preparazione e presa dell'impronta, riabilitazione protesica provvisoria): disinfettante per l'impronta, materiale per l'anestesia locale, strumenti rotanti, contrangolo, apparecchi per la gengivectomia (elettrotomo, laser), materiale per la retrazione gengivale (fili di retrazione, forbici, fermafilo), materiale per la seconda presa d'impronta (cucchiaio, agente adesivo, materiale per la presa dell'impronta, spatola da miscelazione, timer), disinfettante per l'impronta, materiale per la registrazione del morso, materiale per il provvisorio, materiale per cementare il provvisorio, scala di colori (colorimetro), ordine per il laboratorio odontotecnico.</p> <p>Terza seduta (posa e informazione): materiale per l'anestesia locale, materiale per rimuovere il provvisorio e per pulire il moncone (pinza Furrer, scaler, escavatore), materiale per controllare che la protesi sia posizionata correttamente (Fit Checker, blocco di miscelazione, spatola da miscelazione, piccola spatola doppia, carta di occlusione, filo interdentale, set di punte di lucidatura, contrangoli), materiale da cementazione.</p>		
--	--	---	--	--

b.4.7	Gli AD applicano diverse tecniche di base inerenti la lavorazione dei materiali per le protesi conformemente alle indicazioni del produttore.	3	Miscelare l'alginato e riempire il cucchiaino per impronta, miscelare il Fit Checker, riempire il cucchiaino con l'elastomero senza creare bolle di aria, miscelare i materiali per realizzare il provvisorio, miscelare i cementi provvisori e definitivi.		
b.4.8	Gli AD preparano gli ordini per il laboratorio sulla base di esempi.	3	Contenuto dell'ordine per il laboratorio a seconda della seduta.		

CMSP tratte dal Piano di formazione

Gli AD maneggiano il materiale e gli strumenti ausiliari con cautela, attenzione, in maniera appropriata ed economica, in modo da proteggere la propria salute e quella dei pazienti.

Gli AD porgono gli strumenti e i materiali corretti a seconda della fase del trattamento.

Gli AD applicano consapevolmente i principi ergonomici.

Gli AD coordinano il lavoro tra il laboratorio odontotecnico e lo studio dentistico (visita al laboratorio).

Raccomandazioni per l'attuazione metodologica-didattica

Lavoro di gruppo a tre/percorso a postazioni sulle CO b.3-b.5: preparare gli strumenti e i mezzi ausiliari, cambiare gli strumenti nell'ambito di un gioco di ruolo in cui una persona in formazione svolge il compito e un'altra interpreta il medico dentista, mentre la terza osserva e valuta la situazione sulla base di una scheda di controllo.

Pause di apprendimento in classe.

Competenza operativa b.5: assistere durante i trattamenti ortodontici

Laura ha un appuntamento dal medico dentista per correggere la posizione dei denti. Oggi è prevista la presa dell'impronta per l'apparecchio ortodontico. Oltre agli strumenti di base, l'AD prepara accuratamente gli strumenti, i materiali e i mezzi ausiliari necessari per la presa dell'impronta, badando a non preparare troppo materiale per evitare che al termine del trattamento avanzino troppi resti.

Laura, accompagnata da sua madre, viene fatta accomodare sulla poltrona odontoiatrica. Nell'attesa che il medico dentista arrivi, la madre pone alcune domande sul trattamento alle quali l'AD risponde con parole semplici. Poiché Laura è un po' agitata, l'AD la tranquillizza.

Prima dell'inizio del trattamento, l'AD indossa la mascherina e gli occhiali protettivi, si disinfetta le mani e indossa i guanti. Durante il trattamento porge gli strumenti e i materiali al medico dentista e prepara i mezzi ausiliari necessari. Assiste così in maniera ottimale il medico dentista assicurando lo svolgimento corretto del trattamento.

Oval n.	Obiettivi di valutazione dei CI	C	Concretizzazione dei contenuti	Minuti	I/A
b.5.3	Gli AD dimostrano in situazioni standard come preparare e maneggiare gli strumenti, i materiali e i mezzi ausiliari necessari per i vari lavori di ortodonzia.	3	<p>Misure d'igiene passive, cartella del paziente (CP), strumenti di base.</p> <p>Strumenti e materiali per la presa d'impronta per modelli di studio, preparativi per un'OPT e una TR, materiale per la documentazione fotografica, fotocamera, specchio, retrattore per le guance.</p> <p>Seduta di discussione della documentazione riguardante il trattamento, modelli di dimostrazione.</p> <p>Consegna di apparecchi amovibili (placca, apparecchi ortodontici funzionali, Invisalign), specchio con manico, materiale per istruire il paziente sulla manutenzione dell'apparecchio, scatoletta per l'apparecchio, materiale per adattare l'apparecchio (pinze, manipolo, frese).</p> <p>Posa di apparecchi fissi e di retainer: materiale per la pulizia dei denti, bande (cemento, spingibande), bracket o retainer, pasta senza fluoruro con (spazzolino) brush, materiale per l'isolamento del dente, gel mordenzante, bonding, resina, lampada di polimerizzazione, carta di occlusione, materiale da limatura e lucidatura, materiale per applicare i fluoruri, arco palatale, arco vestibolare, legature, materiale per istruire il paziente a un'igiene orale adeguata.</p> <p>Appuntamenti di controllo (set di base, calibro dentale, materiale per togliere e inserire le legature, arco, manipolo, frese).</p> <p>Rimozione degli apparecchi: pinza toglibande, pinza per rimuovere i bracket, materiale per rimuovere il cemento, lucidatura, bitewing di controllo.</p>	240 ⁴	
<p>CMSP tratte dal Piano di formazione</p> <p>Gli AD lavorano in modo mirato e sistematico.</p> <p>Gli AD sono in grado di collegare le attività ad altre procedure.</p> <p>Gli AD conoscono le procedure e le fasi dalla pianificazione al mantenimento.</p>					

⁴ Con b.3. e b.4.

Raccomandazioni per l'attuazione metodologica-didattica

Lavoro di gruppo a tre/percorso a postazioni sulle CO b.3-b.5: preparare gli strumenti e i mezzi ausiliari, cambiare gli strumenti nell'ambito di un gioco di ruolo in cui una persona in formazione svolge il compito e un'altra interpreta il medico dentista, mentre la terza osserva e valuta la situazione sulla base di una scheda di controllo.

Pause di apprendimento in classe.

2.3 Corso 3: 3ª giornata

Competenza operativa b.6: assistere durante gli interventi chirurgici odontoiatrici

Alla signora Ferrari deve essere estratto un dente del giudizio incluso. L'AD prepara il posto di lavoro prestando attenzione alla sterilità. Oltre agli strumenti di base, l'AD prepara accuratamente gli strumenti, i materiali, i medicinali e i mezzi ausiliari necessari per l'intervento. Inoltre prepara un'anestesia con il sistema di aspirazione.

La signora Ferrari viene fatta accomodare sulla poltrona odontoiatrica. Mentre il medico dentista le somministra l'anestesia, l'AD l'assiste. Prima dell'inizio del trattamento, l'AD indossa i guanti, quindi, prepara la signora Ferrari per l'intervento chirurgico. Successivamente procede alla disinfezione chirurgica delle mani e indossa abiti sterili. Durante il trattamento porge gli strumenti e i materiali al medico dentista badando a mantenere sterile il campo di lavoro. Assiste così in maniera ottimale il medico dentista assicurando lo svolgimento corretto del trattamento. Dopo l'intervento, l'AD istruisce la signora Ferrari sul comportamento corretto da adottare dopo un intervento chirurgico.

Oval n.	Obiettivi di valutazione dei CI	C	Concretizzazione dei contenuti	Minuti	I/A
b.6.1	Gli AD procedono ai preparativi necessari per gli interventi chirurgici in modo da garantire la sterilità.	3	Disinfezione delle superfici e del riunito. Operatore: misure d'igiene passive , disinfezione chirurgica delle mani secondo le prescrizioni in vigore, copricapo, indumenti sterili, guanti sterili. Paziente: teli sterili, copricapo sterile, risciacquare il cavo orale con una soluzione a base di clorexidina, disinfettare con una soluzione a base di clorexidina o di alcol la bocca esterna (labbra e zona circostante).	300	
b.6.2	Gli AD preparano i mezzi ausiliari per ottenere un'anestesia.	3	Materiale per l'anestesia locale.		
b.6.3	Gli AD dimostrano in situazioni standard come preparare e maneggiare gli strumenti, i materiali e i mezzi ausiliari necessari per gli interventi chirurgici.	3	Misure d'igiene passive, cartella del paziente (CP), strumenti di base , controllare che le confezioni siano sterili (data di scadenza ecc.), interventi chirurgici semplici: estrazione semplice, incisione, escissione; interventi chirurgici complessi:		

			impianti, estrazione con sollevamento del lembo, resezione apicale; strumenti chirurgici, set di chirurgia per: micromotori per chirurgia, contrangolo/manipolo sterile e soluzione per l'irrigazione (NaCl).		
--	--	--	---	--	--

CMSP tratte dal Piano di formazione

Gli AD eseguono le procedure in maniera sistematica e razionale.

Gli AD utilizzano il linguaggio tecnico.

Gli AD garantiscono la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute.

Quando interagiscono con i pazienti, gli AD applicano le regole fondamentali della comunicazione.

Gli AD sono in grado di sostenere la pressione assolvendo con calma e ponderazione i compiti assegnati.

Raccomandazioni per l'attuazione metodologica-didattica

Raccogliere in classe le esperienze acquisite nello studio dentistico.

Lavoro di gruppo: creare un cartellone sui lavori di preparazione (variante: breve filmato).

Dimostrazione in classe della vestizione sterile e della disinfezione chirurgica delle mani, vestizione sterile e disinfezione chirurgica delle mani a gruppi.

Percorso a postazioni/lavoro di gruppo: preparare gli strumenti, il materiale e i mezzi ausiliari, cambiare gli strumenti nell'ambito di un gioco di ruolo in cui una persona in formazione svolge il compito, un'altra interpreta il medico dentista, mentre la terza osserva e valuta la situazione sulla base di una scheda di controllo.

Pause di apprendimento in classe.

Competenza operativa f.4: spiegare la profilassi ai pazienti

Il signor Rezzonico si trova nello studio dentistico con la figlia Mia. La piccola è particolarmente soggetta a carie, pertanto il medico dentista incarica l'AD di fornire a padre e figlia una consulenza sulle misure di profilassi individuale. Con l'ausilio di un modello, l'AD mostra la corretta tecnica di pulizia dei denti in maniera comprensibile a entrambi. Inoltre consegna al signor Rezzonico le pastigliette per la colorazione e il controllo della placca (biofilm), spiegandogli come usarle. Successivamente l'AD descrive le correlazioni tra alimentazione e danni ai denti, e fornisce consigli su un'alimentazione sana per i denti. Infine illustra varie misure di fluorizzazione. Su richiesta del signor Rezzonico, l'AD gli consegna un gel al fluoruro e un opuscolo informativo. Visto che Mia è stata collaborativa, può prendere un regalino.

Oval n.	Obiettivi di valutazione dei CI	C	Concretizzazione dei contenuti	Minuti	I/A
f.4.2	Gli AD applicano le varie tecniche di pulizia dei denti su un modello.	3	Tecnica di Bass, tecnica di Stillman modificata, tecnica di pulizia dei denti per i bambini secondo le istruzioni impartite nelle scuole, tecnica di pulizia dei denti per i portatori di apparecchi ortodontici, tecnica di pulizia dei denti con spazzolini elettrici	180	

			sonici e con spazzolini rotanti-oscillanti.		
f.4.3	Gli AD applicano i mezzi ausiliari per controllare la placca (biofilm).	3	Controllo del biofilm con una sonda, con le pastigliette per rilevare la placca e con l'indicatore fluorescente.		
f.4.8	Gli AD preparano i mezzi ausiliari e i medicinali necessari per le misure di profilassi e il trattamento di varie affezioni.	3	Mezzi ausiliari, medicinali per diverse patologie parodontali. Igiene interdentale con l'ausilio di diversi spazzolini interdentali (scovolini), fili interdentali, stuzzicadenti interdentali, Paro brush stick o simili, risciacqui medicinali, risciacqui al fluoruro, gel al fluoruro.		
<p>CMSP tratte dal Piano di formazione</p> <p>Gli AD spiegano i metodi di pulizia dei denti utilizzando un linguaggio adeguato al paziente.</p> <p>Gli AD mostrano le tecniche di pulizia dei denti sul modello e come utilizzare i mezzi ausiliari interdentali.</p>					
<p>Raccomandazioni per l'attuazione metodologica-didattica</p> <p>Percorso a postazioni a coppie con controlli da parte dell'istruttore.</p> <p>Pause di apprendimento.</p> <p>Riflessione: che cosa avete imparato durante il corso 2?</p>					

3 PROGRAMMA DI FORMAZIONE DEL CORSO 3

CI 3	Periodo: inizio del 5° semestre	Numero di giornate: 3
	Conoscenze pregresse acquisite nell'azienda Lavori amministrativi Attuare le misure di radioprotezione Introduzione nelle procedure di diagnostica per immagini Eseguire l'esame di stabilità	Compiti da svolgere a casa/compiti preparatori Certificato di partecipazione Misure di profilassi Certificato di partecipazione Visita a un laboratorio odontotecnico Certificato di partecipazione Amministrazione e Visita a uno studio ortodontico
Obiettivi Lo scopo del corso è insegnare alle persone in formazione a eseguire con sicurezza tutta la procedura radiologica e l'esame di stabilità rispettando le misure di radioprotezione. Le persone in formazione eseguono alcuni compiti riguardanti l'emissione di fatture, la contabilità semplice, i casi assicurativi e la gestione del magazzino. Infine consolidano importanti procedure concernenti le misure igieniche.		
Competenze operative		
1 ^a giornata	d.1: eseguire su incarico del medico dentista radiografie intraorali a basso dosaggio	
2 ^a giornata	d.2: elaborare immagini digitali o trattare immagini analogiche d.3: eseguire l'esame di stabilità dei sistemi a raggi X digitali o analogici c.1: assicurare la protezione della propria salute e della salute dei pazienti nonché la protezione dell'ambiente c.2: preparare e riordinare la sala di cura secondo le prescrizioni c.3: preparare i dispositivi medici in base alle direttive vigenti dell'Istituto svizzero per gli agenti terapeutici (Swissmedic)	
3 ^a giornata	g.2: redigere i preventivi ed emettere le fatture g.3: tenere una contabilità semplice g.4: trattare i casi assicurativi g.6: gestire il magazzino dello studio dentistico ⁵	

⁵ Con c.1. e c.2.

3.1 Corso 3: 1ª giornata

Competenza operativa d.1: eseguire su incarico del medico dentista radiografie intraorali a basso dosaggio

Il medico dentista incarica l'AD di eseguire una radiografia alla signora Galli, che ha 25 anni. Per prima cosa l'AD spiega la procedura alla paziente e le chiede se è in stato interessante. La signora Galli risponde negativamente. A questo punto l'AD prepara il supporto radiografico e appronta l'apparecchio a raggi X. Adotta le misure di radioprotezione necessarie per proteggere la paziente e sistema la pellicola nel cavo orale della signora Galli con la tecnica di posizionamento adeguata. In seguito aziona il dispositivo di scatto dell'apparecchio a raggi X, badando a rispettare la distanza minima e controllando che la signora non si muova. Durante tutta la procedura, l'AD spiega quello che sta facendo, fornendo alla paziente le indicazioni del caso.

L'AD esegue tutta la procedura in maniera sistematica ed efficace. In tutte le fasi del lavoro rispetta le disposizioni in materia di radioprotezione.

Oval n.	Obiettivi di valutazione dei CI	C	Concretizzazione dei contenuti	Minuti	I/A
d.1.1	Nell'ambito di una situazione standardizzata, gli AD adottano le misure di radioprotezione individuale, dei pazienti e del personale durante tutta la procedura radiologica.	3	<p>Applicazione del principio ALARA, indicazione rigorosa all'esame radiologico (ho davvero bisogno della radiografia?), escludere che sia in corso una gravidanza, far indossare al paziente un grembiule protettivo (coprire la tiroide).</p> <p>Evitare di dover ripetere le radiografie: far togliere ai pazienti tutti i corpi estranei (piercing nella regione d'interesse, occhiali, protesi dentali, orecchini grandi), utilizzare pellicole di dimensioni adeguate, padroneggiare la tecnica radiologica (posizionamento della pellicola, tempo di esposizione, tenere ferma la testa), elaborare/trattare correttamente l'immagine, conservare correttamente le pellicole, manipolare attentamente le piastrine digitali.</p> <p>Durante l'esposizione tutte le persone rispettano le distanze di sicurezza. Gli apparecchi a raggi X vanno spenti quando non sono in uso.</p>	480	
d.1.4	Nell'ambito di una situazione standardizzata, gli AD predispongono i preparativi necessari per eseguire radiografie intraorali a basso dosaggio; tali preparativi possono riguardare o il paziente o la procedura radiologica.	3	<p>Informare il paziente su quanto verrà fatto, ottenere il consenso del paziente.</p> <p>Regolare la posizione della sedia e del poggiatesta.</p> <p>Chiedere alle pazienti in età fertile se sono in stato interessante.</p> <p>Chiedere ai pazienti di togliere tutti i corpi estranei.</p> <p>Misure d'igiene passive.</p>		

			<p>Ispezionare il cavo orale con lo specchietto orale.</p> <p>Preparare il posto di lavoro: scegliere la pellicola del formato corretto (tenere conto delle peculiarità anatomiche), scegliere il portapellicola corretto, fissare correttamente la pellicola nel portapellicola, ev. preparare eventuali ausili come i rulli di cotone idrofilo e una salvietta disinfettante, accendere l'apparecchio radiologico e impostare correttamente il tempo di esposizione.</p> <p>Far indossare al paziente il grembiule di piombo oppure lo schermo di protezione.</p> <p>Avvicinare l'apparecchio radiologico/il tubo radiogeno.</p> <p>Informare il paziente sul posizionamento della pellicola e sulla modalità di esecuzione della radiografia.</p>		
d.1.5	Nell'ambito di una situazione standardizzata, gli AD utilizzano l'impianto a raggi X in funzione della situazione e conformemente ai requisiti di legge.	3	Accendere l'impianto a raggi X, selezionare i parametri di esposizione corretti per la radiografia da eseguire.		
d.1.6	Nell'ambito di una situazione standardizzata, gli AD sistemano la pellicola nel cavo orale del paziente con la tecnica di posizionamento adeguata alla radiografia da eseguire.	3	<p>Radiografia con portapellicola:</p> <p>scegliere il portapellicola a seconda della regione da radiografare;</p> <p>scegliere la pellicola/la piastrina digitale del formato adeguato;</p> <p>fissare correttamente la pellicola/la piastrina digitale nel portapellicola;</p> <p>posizionare la pellicola/la piastrina digitale nel cavo orale: la pellicola/la piastrina digitale deve essere vicina e parallela al dente;</p> <p>prestare attenzione all'asse mesio-distale;</p> <p>prestare attenzione all'asse corono-apicale;</p> <p>il dente da radiografare è centrato.</p> <p>Quando il portapellicola è nella posizione corretta, far chiudere lentamente la bocca al paziente.</p> <p>Posizionare il tubo radiogeno (orientare il raggio centrale).</p> <p>Fare in modo che l'anello del centratore per pellicole tocchi la pelle.</p> <p>Regolare l'angolo verticale.</p> <p>Regolare l'angolo orizzontale.</p>		

			Avvicinare il tubo radiogeno all'anello.		
d.1.7	Nell'ambito di una situazione standardizzata, gli AD eseguono radiografie intraorali a basso dosaggio.	3	Tutte le persone si posizionano rispettando le distanze di sicurezza, informare il paziente e invitarlo a non muoversi, non perdere di vista il paziente, scegliere un luogo sicuro dal quale esporre la pellicola e «scattare» la radiografia.		

CMSP tratte dal Piano di formazione

Gli AD comunicano con i pazienti in maniera adeguata alla situazione.

Gli AD adeguano il linguaggio e le forme comportamentali ai pazienti.

Gli AD collaborano in modo costruttivo all'interno del gruppo.

Gli AD sono in grado di sostenere la pressione assolvendo con calma e ponderazione i compiti assegnati.

Gli AD applicano il principio ALARA durante tutte le fasi di lavoro.

Gli AD rispettano le misure inerenti la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute durante tutte le fasi di lavoro.

Raccomandazioni per l'attuazione metodologica-didattica

Lavoro di gruppo: illustrare/visualizzare la procedura radiologica tenendo conto delle misure di radioprotezione e delle misure d'igiene.

Discussione in classe.

Lavoro di gruppo/percorso a postazioni sulle varie tappe della procedura, controllo da parte dell'istruttore.

Lavoro individuale: esercitare autonomamente tutta la procedura per uno «scatto preciso» su un manichino didattico, supervisione da parte dell'istruttore.

Pause di apprendimento (soprattutto sulle difficoltà incontrate nella pratica).

3.2 Corso 3: 2ª giornata

Competenza operativa d.2: elaborare immagini digitali o trattare immagini analogiche

Elaborazione delle immagini digitali:

Al termine della procedura radiologica, l'AD elabora la radiografia digitale eseguita alla signora Galli per poi inserirla nella sua CP. Verifica la correttezza e la qualità della radiografia e all'occorrenza elabora l'immagine con i correttivi adeguati.

Trattamento delle immagini analogiche:

Al termine della procedura radiologica, l'AD sviluppa la radiografia analogica. Verifica la correttezza e la qualità della radiografia, applica poi sul foglio di archiviazione e inserisce nella CP della signora Galli.

L'AD lavora con cura e precisione durante tutta la procedura.

Oval n.	Obiettivi di valutazione dei CI	C	Concretizzazione dei contenuti	Minuti	I/A
d.2.1	Gli AD caricano le radiografie digitali con gli apparecchi a disposizione nello studio dentistico.	3	Disinfettare la piastrina digitale (confezione), applicare le misure d'igiene passive , portare la piastrina allo scanner, selezionare il paziente, rimuovere l'involucro protettivo e inserire la piastrina nello scanner, orientare correttamente l'immagine, salvarla.	120	
d.2.2	Gli AD sviluppano le radiografie analogiche con gli apparecchi a disposizione nello studio dentistico.	3	Disinfettare la pellicola, applicare le misure d'igiene passive , portare la pellicola irradiata alla sviluppatrice. Sviluppare la pellicola: lavorare in un ambiente senza luce parassita, procedere allo sviluppo automatico o manuale della pellicola (sviluppo, risciacquo, fissaggio, risciacquo, asciugatura della pellicola).		
d.2.3	Gli AD eseguono un bilancio radiologico.	3	Scheda radiografica del paziente (sulla quale figurano nome, cognome, data di nascita o, per es., numero di paziente), fissare l'immagine sulla scheda radiografica e aggiungere la data di esecuzione della radiografia. Stato radiologico (da 14).		
d.2.4	Nell'ambito di una situazione standardizzata, gli AD rimediano agli errori di qualità delle immagini digitali o analogiche con misure adeguate.	3	Possibili errori: errori di posizionamento della pellicola, errori di proiezione, errori di esposizione, scelta del formato della pellicola sbagliato, errori di elaborazione/trattamento della pellicola. Radiografia digitale: possibilità di regolare la luminosità e la nitidezza dell'immagine.		

CMSP tratte dal Piano di formazione

Gli AD organizzano in maniera appropriata le varie fasi della procedura previste per l'elaborazione delle pellicole digitali e salvano le radiografie nella cartella del paziente.

Gli AD organizzano in maniera sistematica e appropriata le varie fasi della procedura previste per il trattamento delle pellicole analogiche.

Gli AD lavorano con accuratezza e precisione.

Raccomandazioni per l'attuazione metodologica-didattica

Percorso a postazioni/lavoro di gruppo a coppie: una persona in formazione svolge il compito, mentre l'altra osserva e valuta la situazione sulla base di una scheda di controllo.

Pause di apprendimento.

Lavoro individuale: «creare» degli errori tipici.

Discussione in classe sugli errori e su come possono essere evitati.

Competenza operativa d.3: eseguire l'esame di stabilità dei sistemi a raggi X digitali o analogici

Almeno una volta a settimana, l'AD deve eseguire l'esame di stabilità degli apparecchi di riproduzione delle immagini. Durante questo esame verifica l'apparecchio con l'immagine campione. In caso di discrepanze adotta le misure del caso.

L'AD deve inoltre eseguire l'esame settimanale di stabilità del trattamento dell'immagine della sviluppatrice. Conformemente alla prova di collaudo esegue una radiografia di controllo allo scopo di esaminare il trattamento dell'immagine della sviluppatrice. Confronta la radiografia di controllo con quella di riferimento. In caso di discrepanze adotta le misure del caso.

L'AD verbalizza la procedura nel libretto d'impianto e archivia la radiografia di controllo. Una volta all'anno esegue un esame di stabilità dei sistemi a raggi X mediante un fantoccio.

Oval n.	Obiettivi di valutazione dei CI	C	Concretizzazione dei contenuti	Minuti	I/A
d.3.1	Nel caso di sistemi a raggi X digitali, gli AD eseguono l'esame settimanale di stabilità degli apparecchi di riproduzione delle immagini nel rispetto delle misure di radioprotezione.	3	Eseguire l'esame di stabilità del monitor da refertazione secondo la rappresentazione della scala di grigi e utilizzando un programma prestabilito (immagine campione SMPTE).	120	
d.3.2	Nel caso di sistemi a raggi X analogici, gli AD eseguono l'esame settimanale di stabilità della sviluppatrice nel rispetto delle misure di radioprotezione.	3	Inserire la pellicola nel fantoccio (o simulatore) analogico, collocare il fantoccio su una superficie stabile, impostare i dati di esposizione in base ai dati prestabiliti della radiografia di riferimento, esporre la pellicola rispettando le distanze di sicurezza, svilupparla, confrontare la radiografia di controllo con l'immagine di riferimento, annotare la data, archiviare.		
d.3.3	Gli AD eseguono l'esame annuale di stabilità dell'impianto a raggi X analogico o digitale mediante il fantoccio nel rispetto delle misure di radioprotezione.	3	Impianto analogico: inserire la pellicola nel fantoccio (o simulatore) analogico, collocare il fantoccio su una superficie stabile, impostare i dati di esposizione (in base ai valori iniziali), esporre la pellicola rispettando le distanze di sicurezza, svilupparla, confrontare la radiografia di controllo con l'immagine di riferimento, annotare la data, archiviare; eseguire questa procedura per tutti gli impianti dello studio dentistico. Impianto digitale: inserire la piastrina nel fantoccio (o simulatore) digitale, collocare il fantoccio su una superficie stabile, impostare i dati di esposizione (in base ai valori iniziali del collaudo), esporre la pellicola rispettando le direttive in materia		

			di radioprotezione, inserire la piastrina nello scanner, confrontare la radiografia con quella del collaudo e con l'esame di condizione (risoluzione, contrasto minimo, assenza di artefatti).		
d.3.4	Nell'ambito dell'esame di stabilità, gli AD mostrano varie discrepanze e fonti di errore sulla base di esempi.	3	<p>Impianto analogico: confrontare le radiografie con l'immagine di riferimento, discrepanze dei valori di grigio, valori di tolleranza (al massimo un'unità della scala di grigi), in caso di discrepanza difettosa accertarne le cause.</p> <p>Impianto digitale: confrontare le radiografie con l'immagine di riferimento, discrepanze dei valori di grigio e della densità, valori di tolleranza, in caso di discrepanza difettosa accertarne le cause.</p>		
d.3.5	Gli AD adottano misure previste per rimediare agli errori riscontrati durante l'esame di stabilità.	3	<p>Impianto analogico: in caso di una discrepanza di densità maggiore di un livello della scala dei grigi, verificare quanto segue: se i prodotti chimici sono stati rinnovati di recente, ripetere l'esame, altrimenti rinnovare i prodotti chimici, (pulire la sviluppatrice); se si registrano nuovamente delle differenze, informare il tecnico.</p> <p>Impianto digitale: in caso di discrepanze, contattare l'azienda specializzata.</p>		
d.3.6	Sulla base di un esempio, gli AD documentano nel libretto d'impianto i risultati dell'esame di stabilità conformemente alle prescrizioni.	3	<p>Impianto analogico: apporre la data sulle radiografie e archiviare le immagini campione nel libretto d'impianto, conservarle per il periodo stabilito dalle disposizioni in vigore nel cantone.</p> <p>Impianto digitale: registrare i risultati (memorizzarli), ev. stamparne una copia, annotare il luogo in cui vengono archiviati i risultati.</p>		

CMSP tratte dal Piano di formazione

Gli AD lavorano accuratamente e in maniera coscienziosa.

Gli AD eseguono gli esami di stabilità orientandosi ai processi e in maniera mirata.

Raccomandazioni per l'attuazione metodologica-didattica

Percorso a postazioni/lavoro di gruppo a coppie: una persona in formazione svolge il compito, mentre l'altra osserva e valuta la situazione sulla base di una scheda di controllo.

Pause di apprendimento.

Discussione in classe sulla valutazione dell'esame di stabilità e sulle misure da mettere in atto.

Riflessione: che cosa avete imparato?

Competenza operativa c.1: assicurare la protezione della propria salute e della salute dei pazienti nonché la protezione dell'ambiente

Nella sua attività quotidiana, l'AD applica diverse misure per proteggere la propria salute, quella dei pazienti e l'ambiente: prima di mettersi all'opera indossa gli abiti da lavoro e conserva quelli personali in un luogo separato. Nel maneggiare i prodotti chimici interpreta le indicazioni di pericolo e si attiene alle norme comportamentali. Rispetta in ogni momento l'igiene personale e professionale. Inoltre applica le misure inerenti la sicurezza sul lavoro, la protezione della salute e dell'ambiente scrupolosamente e nel rispetto delle prescrizioni.

Oval n.	Obiettivi di valutazione dei CI	C	Concretizzazione dei contenuti	Minuti	I/A
c.1.1	Gli AD dimostrano le varie misure d'igiene personale (privata e professionale).	3	Cura personale: cura del corpo, delle mani, dei capelli e delle unghie; gioielli. Igiene sul lavoro: disinfezione igienica e chirurgica delle mani, misure d'igiene passive.	240 ⁶	A
c.1.2	Gli AD applicano in situazioni standard le misure delle varie zone della catena dell'igiene conformemente alle prescrizioni.	3	Zona rossa: separazione, disinfezione. Zona gialla: lavaggio, cura, ispezione, confezionamento. Zona verde: sterilizzazione, etichettatura, trasporto, stoccaggio (dispositivi medici, lavori).		A
c.1.5	Gli AD applicano i vari metodi utilizzati per disinfettare le prese d'impronta intraorali.	3	Disinfettare l'impronta e tutti i materiali per la presa dell'impronta (immergere la presa d'impronta contaminata nella soluzione disinfettante senza sciacquarla prima), rispettare i tempi di azione previsti dal fabbricante.		A

CMSP tratte dal Piano di formazione

Gli AD eseguono tutti i lavori prestando attenzione alle misure personali di protezione.

Gli AD maneggiano il materiale correttamente e in modo rispettoso dell'ambiente.

Raccomandazioni per l'attuazione metodologica-didattica

Percorso a postazioni a coppie: una persona in formazione svolge il compito, mentre l'altra osserva e valuta la situazione sulla base di una scheda di controllo.

Pause di apprendimento.

⁶ Con c.2. e c.3.

Competenza operativa c.2: preparare e riordinare la sala di cura secondo le prescrizioni

Prima di iniziare il lavoro, l'AD prepara la sala di cura: mette in funzione il riunito e procede a un controllo del funzionamento tenendo conto delle norme igieniche vigenti. In seguito disinfetta il riunito e inizia il trattamento della signora Bernasconi. Al termine del trattamento e a ogni successivo cambio di paziente, l'AD applica tutte le misure di disinfezione da eseguire nella sala di cura in maniera accurata e secondo le norme igieniche vigenti.

Al termine del lavoro, l'AD procede alla cura del riunito e delle superfici conformemente alle indicazioni del produttore. Inoltre procede alla disinfezione finale dell'aspirasaliva e del relativo circuito, degli apparecchi e delle superfici in base alle istruzioni tecniche e alle norme igieniche vigenti. Infine spegne gli apparecchi conformemente alle prescrizioni.

Oval n.	Obiettivi di valutazione dei CI	C	Concretizzazione dei contenuti	Minuti	I/A
c.2.1	Gli AD si occupano di tutti i preparativi da eseguire nella sala di cura e abituali in uno studio dentistico.	3	Attivare l'interruttore principale, accendere la luce, aprire la finestra, sistemare la poltrona odontoiatrica nella posizione di base, aprire le finestre, accendere il PC e aggiornare il piano giornaliero, adottare le misure personali di protezione, sciacquare tutti gli erogatori d'acqua e tutto il circuito di aspirazione (in mancanza del processo di igiene automatizzato del riunito); sciacquare i micromotori con i contrangoli inseriti, prima di far accomodare il primo paziente della giornata disinfettare tutte le superfici, controllare che tutti gli apparecchi funzionino (per es. la lampada di polimerizzazione, la lampada scialitica, l'aria compressa), procedere ai preparativi in vista dei trattamenti previsti dal piano giornaliero, chiudere le finestre.	240 ⁷	A
c.2.2	Gli AD applicano tutte le misure di disinfezione d'uso corrente prescritte a ogni cambio di paziente.	3	Misure di protezione personali, sciacquare gli erogatori di acqua, rimuovere i contrangoli, il puntale della siringa multifunzionale e del manipolo a ultrasuoni, con una salviettina imbevuta di disinfettante sciacquare l'impianto di aspirazione prima con poi senza cannula di aspirazione, sgomberare e liberare il porta tray. Portare il tray contaminato nella zona rossa, togliere i guanti, disinfettarsi le mani. Disinfettare la sala di cura: indossare i guanti, passare il panno imbevuto di disinfettante. Disinfettare i dispositivi medici non monouso, riporli al loro posto. Disinfettare i piani di lavoro e le superfici di appoggio, compresi i		A

⁷ Con c.1. e c.3.

			<p>cassetti e le maniglie, la maniglia della porta della sala di cura, passare la salviettina sulla sedia del medico dentista e dell'AD, compresi i braccioli e la leva di regolazione, cambiare la salviettina disinfettante, passarla sulla lampada scialitica, compresa la maniglia, sugli elementi di accensione e di spegnimento (senza i riflettori), sull'apparecchio a raggi X compreso il grembiule di piombo, sul tubo a raggi X, sul dispositivo di attivazione e sul computer/visore, compreso il pannello di controllo, sul porta tray, sui manipoli e sui contrangoli, sui tubi e sulle faretre (dal meno contaminato dietro al più contaminato davanti), sulla poltrona odontoiatrica (poggiatesta, braccioli, seduta e poggiapiedi), sull'unità dell'AD, compreso l'impianto di aspirazione, sul riempibicchiera, sulla vaschetta (dall'esterno verso l'interno); svuotare il filtro nella vaschetta e, come ultima operazione, disinfettare il pedale di attivazione degli strumenti rotanti.</p> <p>Controllare le superfici, se del caso ripassarle.</p> <p>Preparare per il trattamento successivo.</p>	
c.2.4	Gli AD procedono alla cura del riunito e delle superfici.	3	<p>Cura del riunito con prodotti speciali conformemente alle indicazioni del produttore.</p> <p>Imbottitura della poltrona odontoiatrica, guarnizioni di gomma dei micromotori, attacco delle turbine e siringa multifunzionale, vaschetta, filtri, lampada scialitica (vetro, riflettori a specchio), separatore di amalgama, circuito idrico.</p>	A
c.2.6	Gli AD procedono alla disinfezione finale dell'aspirasaliva conformemente alle istruzioni tecniche.	3	<p>Misure di protezione personali, guanti di gomma per uso domestico, preparare la soluzione per la disinfezione (secondo le indicazioni del produttore), sciacquare con la soluzione di disinfezione, aspirare, versare il resto nella vaschetta, pulire i filtri o sostituirli, riavviare l'impianto a dipendenza del prodotto utilizzato.</p>	A

CMSP tratte dal Piano di formazione

Gli AD eseguono tutti i lavori prestando attenzione alle misure personali di protezione.

Gli AD maneggiano il materiale correttamente e in modo rispettoso dell'ambiente.

Raccomandazioni per l'attuazione metodologica-didattica

Percorso a postazioni a coppie: una persona in formazione svolge il compito, mentre l'altra osserva e valuta la situazione sulla base di una scheda di controllo.

Competenza operativa c.3: preparare i dispositivi medici in base alle direttive vigenti dell'Istituto svizzero per gli agenti terapeutici (Swissmedic)

Al termine di un trattamento, l'AD porta il vassoio contaminato nel locale sterilizzazione. Adotta misure personali di protezione. Per prima cosa procede alla separazione dei dispositivi medici contaminati dello studio dentistico valutando i potenziali rischi. Smaltisce i rifiuti conformemente alle disposizioni legali, quindi mette gli strumenti in una vasca di decontaminazione o sistema gli strumenti e il vassoio nel termodisinfettore.

Dopo aver lasciato gli strumenti nella vasca di decontaminazione il tempo necessario, l'AD pulisce gli strumenti, controlla che siano puliti e li asciuga. In seguito controlla che gli strumenti siano puliti anche dopo la disinfezione e la pulizia nel termodisinfettore. A questo punto prepara gli strumenti per la sterilizzazione. Carica e controlla lo sterilizzatore conformemente alle prescrizioni, sceglie il programma adeguato e mette in funzione l'apparecchio. Al termine della procedura, estrae gli strumenti dallo sterilizzatore e applica le misure necessarie alla verifica e alla conferma del corretto funzionamento del processo di sterilizzazione. Conserva gli strumenti sterili secondo le prescrizioni dello studio dentistico e verifica che siano conformi alle direttive vigenti dell'Istituto svizzero per gli agenti terapeutici (Swissmedic).

Al termine del lavoro, nel locale sterilizzazione l'AD procede alla disinfezione finale dei vari apparecchi e delle varie superfici conformemente alle norme igieniche vigenti per poi spegnere tutti gli apparecchi conformemente alle prescrizioni.

Oval n.	Obiettivi di valutazione dei CI	C	Concretizzazione dei contenuti	Minuti	I/A
c.3.1	Gli AD procedono alla separazione dei dispositivi medici contaminati valutando i potenziali rischi.	3	Misure personali di protezione: mascherina, occhiali di protezione, ev. guanti da esame e guanti spessi di gomma per uso domestico. Valutazione dei rischi dei dispositivi medici contaminati: non critici, semicritici e critici secondo Swissmedic. Separare i prodotti monouso.	240 ⁸	A
c.3.2	Nella zona infetta (rossa), gli AD adottano tutte le misure d'uso corrente per disinfettare i dispositivi medici seguendo diversi metodi.	3	Misure personali di protezione: mascherina, occhiali di protezione, guanti spessi di gomma per uso domestico. Sistemare gli strumenti contaminati nella vasca di decontaminazione o nel termodisinfettore indossando guanti spessi di gomma per uso domestico oppure utilizzando la pinza per strumenti e indossando guanti da esame. Regole fondamentali su come caricare il termodisinfettore e mettere gli strumenti nelle vasche; seguire le regole per il bagno di decontaminazione per le frese e quelle per l'ultrasuono. Smaltire i rifiuti infetti. Rispettare i tempi di azione delle soluzioni disinfettanti chimiche con l'aiuto di un cronometro. Contrangoli:		A

⁸ Con c.1. e c.2.

			pulirli sotto l'acqua corrente fredda con uno spazzolino medio-duro.		
c.3.3	Nella zona igienica (gialla), gli AD adottano tutte le misure d'uso corrente per i dispositivi medici seguendo diversi metodi.	3	<p>Sistema a vasche: misure personali di protezione e guanti spessi di gomma gialli per uso domestico per togliere, lavare, pulire e asciugare gli strumenti.</p> <p>Togliere gli strumenti dal termodisinfettore con guanti da esame oppure con le mani disinfettate.</p> <p>Controllare se gli strumenti sono puliti, ev. se sono necessari un lavaggio supplementare e un'ulteriore disinfezione (disinfezione per strofinamento), verificare la funzionalità degli strumenti (per es. le cerniere) e procedere alla loro cura.</p> <p>Riporre gli strumenti che non vengono sterilizzati.</p> <p>Preparare gli strumenti in vista della sterilizzazione: strumenti non imballati (aperti), su vassoi, in contenitori, in buste in film polimerico e carta (SBS) e poi sigillare gli imballaggi. Cura dei contrangoli (spray e/o tramite l'apparecchiatura). I contrangoli chirurgici vengono imballati.</p>		A
c.3.4	Nella zona sterile (verde), gli AD effettuano tutti i lavori di sterilizzazione d'uso corrente eseguiti sui dispositivi medici seguendo diversi metodi.	3	Misure personali di protezione: guanti da esame oppure mani disinfettate. Selezionare e avviare il programma di sterilizzazione. Etichettare gli strumenti imballati conformemente alle prescrizioni. Etichettatura: prima o dopo il processo di sterilizzazione, a mano o con etichette, indicare il contenuto (se non è visibile), la data di sterilizzazione, la data di scadenza, il numero del carico, il numero personale o la sigla dell'AD.		A
c.3.5	Gli AD utilizzano varie possibilità per verificare e confermare il corretto funzionamento del processo di sterilizzazione.	3	<p>Controllare il funzionamento del termodisinfettore, dell'apparecchio a ultrasuoni e della sigillatrice.</p> <p>Controllare il funzionamento in occasione di ogni processo di sterilizzazione: controllo dell'apparecchio, controllo del trattamento con gli indicatori (per es. Steri-Gage). L'apparecchio viene controllato presto la mattina prima di procedere alla prima sterilizzazione con l'Helix test (test di penetrazione del vapore). Documentare i risultati del controllo del carico e del controllo della funzionalità.</p>		A
c.3.6	Gli AD utilizzano le varie procedure di stoccaggio conformemente alle prescrizioni vigenti.	3	Stoccaggio degli strumenti sterili: in un ambiente fresco e senza polvere. Conservazione dei prodotti sterili secondo la norma SN EN 868/ISO 11607. Se non sono imballati, restano sterili per 24		A

			ore.		
c.3.7	Gli AD mescolano varie soluzioni disinfettanti nelle giuste proporzioni e nell'ordine corretto conformemente alle indicazioni del produttore.	3	Misure personali di protezione: mascherina, occhiali di protezione, guanti spessi di gomma per uso domestico. Calcolare i rapporti di miscelazione per la disinfezione chimica con i sistemi a vasca e i bagni a ultrasuoni (conformemente alle indicazioni del produttore).		A
c.3.8	Gli AD eseguono diversi lavori inerenti la disinfezione finale del locale sterilizzazione su vari apparecchi e varie superfici.	3	Disinfettare tutte le superfici, tutti gli apparecchi e tutti gli strumenti del locale sterilizzazione con panni monouso inumiditi (wet-wipe) e un disinfettante a lunga durata. Spegnerli tutti gli apparecchi. Asciugare il lavandino con un panno. Cambiare gli asciugamani in microfibra. Disinfettare l'esterno e l'interno dei guanti per uso domestico rossi e gialli e appenderli ad asciugare. Svuotare i contenitori per i rifiuti e buttarli. Spegnerli la luce. Lavare e disinfettare le mani prima di uscire dal locale. Spegnerli l'interruttore principale (questa è l'ultima cosa da fare prima di lasciare lo studio).		A

CMSP tratte dal Piano di formazione

Gli AD eseguono tutti i lavori prestando attenzione alle misure personali di protezione.

Gli AD maneggiano il materiale correttamente e in modo rispettoso dell'ambiente.

Raccomandazioni per l'attuazione metodologica-didattica

Percorso a postazioni a coppie: una persona in formazione svolge il compito, mentre l'altra osserva e valuta la situazione sulla base di una scheda di controllo.

Pause di apprendimento.

Riflessione: che cosa avete imparato?

3.3 Corso 3: 3ª giornata

Competenza operativa g.2: redigere i preventivi ed emettere le fatture

Dopo l'esame clinico, la signora Bernasconi richiede un preventivo per il trattamento cui dovrà sottoporsi. L'AD le comunica che lo redigerà volentieri e che glielo farà avere per iscritto. Sulla base delle indicazioni del medico dentista, l'AD redige il preventivo con il programma informatico per studi dentistici, nel pieno rispetto del tariffario dei medici dentisti e del valore del punto. Lo stampa e lo spedisce alla signora Bernasconi, che due giorni più tardi chiama lo studio e chiede ulteriori informazioni sul preventivo. L'AD risponde alla paziente con la massima professionalità.

Oval n.	Obiettivi di valutazione dei CI	C	Concretizzazione dei contenuti	Minuti	I/A
g.2.2	Gli AD spiegano una fattura per prestazioni odontoiatriche sulla base di un esempio.	3	Consultare la documentazione dei pazienti. Differenza tra preventivo e nota d'onorario. Differenza tra acconto, pagamento parziale e saldo. Valore del punto da CHF 0 a CHF 1.7, Dentotar®, da CHF 0 a CHF 5.80 tariffario SSO. Applicazione del valore del punto e dei punti tariffali.	240 ⁹	

CMSP tratte dal Piano di formazione

Gli AD analizzano autonomamente un preventivo e/o una nota d'onorario.

Gli AD spiegano la fattispecie utilizzando un linguaggio adeguato al paziente.

Gli AD applicano le regole fondamentali della comunicazione.

Gli AD sono in grado di sostenere la pressione assolvendo con calma e ponderazione i compiti assegnati.

Raccomandazioni per l'attuazione metodologica-didattica

A gruppi di tre: gioco di ruolo in cui due persone in formazione simulano un colloquio telefonico tra l'AD e il paziente, mentre la terza osserva e valuta il colloquio sulla base di una scheda di controllo.

⁹ Con g.4.

Competenza operativa g.3: tenere una contabilità semplice

Il signor Rusca ha ricevuto una fattura. Dato che si trova nei paraggi, decide di passare a pagarla direttamente allo studio dentistico. D'accordo con il medico dentista, l'AD va incontro alla richiesta del signor Rusca e accetta il pagamento. Se necessario, restituisce il resto corretto e contabilizza la fattura nel programma informatico usato nello studio dentistico. In seguito emette la ricevuta, la firma e la consegna al signor Rusca. In tutte le fasi bada a registrare correttamente gli importi. Ringrazia il signor Rusca e lo saluta. Successivamente registra l'importo nel libro di cassa e dato che in quel momento non è molto occupata, verifica nel sistema se sono state saldate eventuali fatture e, se del caso, le contabilizza. Scopre così una fattura non ancora saldata, il cui termine di pagamento è scaduto già da un po' di tempo, per cui manda un richiamo e lo annota nella cartella del paziente in questione.

Oval n.	Obiettivi di valutazione dei CI	C	Concretizzazione dei contenuti	Minuti	I/A
g.3.1	Gli AD eseguono le varie fasi in caso di pagamenti in contanti e di pagamenti non in contanti sulla base di un esempio.	3	Consultare la documentazione dei pazienti. Richiedere l'importo dovuto al paziente. Consegnare il resto. Firmare la ricevuta con p.o. o p.i. Registrare il pagamento nel software e nel libro cassa. Completare la cartella del paziente. Calcolare lo sconto.	240 ¹⁰	
g.3.2	Gli AD emettono una ricevuta sulla base di un esempio.	3	Campi da compilare della ricevuta, correzioni permesse. Utilizzo corretto dei termini contabili (acconto, pagamento parziale, saldo). Data, firma (p.o. o p.i.) e timbro.		

CMSP tratte dal Piano di formazione

Gli AD determinano le procedure in maniera sistematica e razionale.

Gli AD applicano le regole fondamentali della comunicazione.

Gli AD lavorano con accuratezza e precisione.

Raccomandazioni per l'attuazione metodologica-didattica

A gruppi di tre: gioco di ruolo in cui due persone in formazione simulano un colloquio telefonico tra l'AD e il paziente, mentre la terza osserva e valuta il colloquio sulla base di una scheda di controllo.

Pause di apprendimento.

¹⁰ Con g.6.

Competenza operativa g.4: trattare i casi assicurativi

Dopo il trattamento a Kevin Maspoli che in seguito a un infortunio aveva perso un dente, l'AD dice alla madre di Kevin di annunciare il sinistro all'assicurazione.

L'AD viene inoltre incaricata dal medico dentista di compilare il modulo per le lesioni dentarie conformemente alle indicazioni. L'AD compila il modulo e inserisce correttamente i dati dell'assicurazione nel programma informatico dello studio. Dopo aver inviato il modulo all'assicurazione, riceve una chiamata da un impiegato dell'assicurazione che ha una domanda. L'AD chiede il numero del sinistro per accertarsi che al telefono vi sia effettivamente un impiegato dell'assicurazione. Ai fini della protezione dei dati, solo a quel punto fornisce le informazioni richieste.

L'AD lavora in maniera accurata e precisa. Se necessario, raccoglie ulteriori informazioni per conto proprio.

Oval n.	Obiettivi di valutazione dei CI	C	Concretizzazione dei contenuti	Minuti	I/A
g.4.1	Gli AD affrontano vari casi assicurativi nell'ambito di giochi di ruolo.	3	LAMal, LAINF, AI, prestazioni complementari, tariffario SUVA, valore del punto SUVA, assicurazione militare, lo studio dentistico/il paziente annuncia l'infortunio all'assicurazione. Lesioni dentarie secondo la LAMal, compilare le diverse rubriche del modulo per le lesioni dentarie secondo la LAMal. Cartella clinica, set base, supporti radiografici, test di vitalità, macchina fotografica. Protezione dei dati (chiedere il numero di assicurato del paziente, verifiche prima di trasmettere informazioni a un interlocutore).		

CMSP tratte dal Piano di formazione

Gli AD raccolgono informazioni in modo autonomo e le usano nell'interesse dei pazienti e dello studio (segreto professionale).

Gli AD applicano le regole fondamentali della comunicazione.

Gli AD sono in grado di sostenere la pressione assolvendo con calma e ponderazione i compiti assegnati.

Raccomandazioni per l'attuazione metodologica-didattica

A gruppi di tre: gioco di ruolo in cui due persone in formazione simulano un colloquio telefonico tra l'AD e il paziente, mentre la terza le osserva e valuta il colloquio sulla base di una scheda di controllo.

Lavoro a coppie: compilare formulari assicurativi.

Pause di apprendimento.

Competenza operativa g.6: gestire il magazzino dello studio dentistico

L'AD deve fare un'ordinazione per lo studio dentistico. Per non dimenticare nulla, verifica l'elenco delle ordinazioni e controlla l'inventario. Prende nota del materiale necessario, lo ordina ricorrendo al sistema di ordinazione usato nello studio dentistico e stampa il relativo bollettino. All'arrivo della fornitura, l'AD controlla che il materiale sia completo, basandosi sul bollettino di ordinazione e di fornitura, e non presenti difetti, quindi verifica le date di scadenza. Immagazzina il materiale tenendo conto delle date di scadenza e in seguito controlla regolarmente le scorte di magazzino.

L'AD pianifica sistematicamente le varie fasi del lavoro, opera in modo mirato ed efficace. È consapevole degli effetti del suo lavoro nei confronti del medico dentista, dei colleghi di lavoro, dei pazienti e dei fornitori.

Oval n.	Obiettivi di valutazione dei CI	C	Concretizzazione dei contenuti	Minuti	I/A
g.6.1	Nell'ambito di un esempio, gli AD si occupano delle singole fasi della gestione del materiale.	3	Controllo dell'inventario, procedura in caso di ordinazione di materiale, smistamento del materiale con controllo del bollettino di ordinazione e della fornitura: quantità; prezzo, data, difetti, numero di lotto (numero di carico), stoccaggio (First In, First Out).		

CMSP tratte dal Piano di formazione

Gli AD si assumono la responsabilità di assicurare che tutto il materiale necessario sia disponibile in qualsiasi momento.

Gli AD raccolgono informazioni in modo autonomo e le usano nell'interesse dei pazienti e dello studio.

Quando interagiscono con i collaboratori dello studio dentistico, gli AD applicano le regole fondamentali della comunicazione.

Gli AD applicano le misure di protezione dell'ambientale in vigore nello studio dentistico (restituzione dei farmaci, smaltimento degli imballaggi).

Raccomandazioni per l'attuazione metodologica-didattica

Gioco di ruolo a piccoli gruppi.

Simulare come si controlla il materiale, l'ordinazione, la fornitura e lo stoccaggio.

Pause di apprendimento.

Riflessione: che cosa avete imparato?

4 SPIEGAZIONE DEI TERMINI IN GRASSETTO

Ergonomia del posto di lavoro

Requisiti di una sedia da lavoro con o senza supporto lombare:

- scorrevole su cinque ruote (requisito di sicurezza per la stabilità);
- regolazione continua dell'altezza;
- sedile girevole e orizzontale, imbottitura leggera, bordi arrotondati;
- supporto per la schiena regolabile.

Regolazione della sedia da lavoro per avere una postura rilassata da seduti:

- busto dritto e testa piegata (evitare di ruotare il busto, sedersi sempre rivolti verso il paziente);
- il più vicino possibile al paziente, gli occhi devono essere a una distanza tra 30 e 40 centimetri dal campo di lavoro;
- cosce (per 2/3 sul sedile) leggermente rialzate e orizzontali rispetto al pavimento, gambe verticali (angolo tra coscia e gamba pari a circa 105°), gambe leggermente divaricate, fare attenzione all'inclinazione del bacino (evitare di inarcare la schiena, tirare l'osso pubico verso l'ombelico).
- piedi completamente appoggiati sul pavimento;
- spalle dritte, braccia leggermente attaccate al corpo;
- supporto lombare all'altezza dei reni o leggermente sopra, il supporto deve essere verticale.

Strumenti di base (tray)

- 1 specchietto orale
 - 1 sonda
 - 1 pinzetta odontoiatrica
- Ulteriori strumenti e materiale per il primo esame clinico:
- 2 tamponi di cellulosa;
 - 2 rulli di cotone idrofilo (di media grandezza);
 - secondo specchietto orale per l'AD;
 - 1 sonda parodontale.

Cartella del paziente (CP)

Dati personali:

cognome, nome, numero paziente, data di nascita, indirizzo, numero di telefono, garante.

Campo CAVE:

allergie, malattie, informazioni importanti.

Moduli/documenti (se elaborati per il paziente):

anamnesi, schema dei denti, piani di cura (preventivi), svolgimento del trattamento, status parodontale, BOP, documenti dell'assicurazione (modulo per le lesioni dentarie, scritti dell'assicurazione, numero AVS), lettere e rapporti inviati a uno specialista al quale è stato indirizzato il paziente.

Radiografie e TVD:

bitewing, radiografie di singoli denti, OPT/TR.

Materiale per le anestesie locali

- anestesia superficiale:
- anestetico superficiale sotto forma di liquido da spennellare, di spray, di pomata, materiale per applicarlo (per es. bastoncini di ovatta);
- anestesia per infiltrazione, anestesia loco-regionale (tronculare):
- siringa per anestesia, fiala (ampolla cilindrica contenente anestetico pronto per l'uso), cannula (ago corto o lungo cavo);
- anestesia intraligamentare:
- siringa speciale per anestesia, fiala (ampolla cilindrica contenente anestetico pronto per l'uso), cannula (ago cavo sottile).

Misure d'igiene passive

Lavarsi le mani con una lozione detergente (sapone) prima di iniziare a lavorare, dopo aver usato la toilette, dopo pause lunghe, prima e dopo i pasti, poi asciugarle, tamponandole con salviette di carta.

Prima di una possibile contaminazione con agenti patogeni:

1. indossare correttamente la mascherina (utilizzare il lato corretto, coprire il naso);
2. indossare gli occhiali di protezione;
3. procedere alla disinfezione igienica delle mani utilizzando prodotti speciali conformemente alle informazioni del produttore (quantità/tempo di azione del disinfettante secondo le indicazioni del produttore);
4. indossare i guanti utilizzati per i trattamenti;
5. togliere i guanti utilizzati durante il trattamento;
6. procedere alla disinfezione delle mani.

Materiale per isolare il dente

Isolamento semplice

Possibili indicazioni: in vista di un esame clinico, di una pulizia professionale dei denti, di un'estrazione (elenco non esaustivo).

Materiali

Rulli di cotone idrofilo

Dry Tip®

Cannula di aspirazione

Aspirasaliva

Isolamento relativo

Possibili indicazioni: in vista di un esame clinico, di un accertamento, dell'escavazione di una carie, di un'otturazione con amalgama (elenco non esaustivo).

Materiali

Rulli assorbisaliva (rullo di cotone idrofilo con anima in filo di ferro per assorbire la saliva prodotta dalla parotide).

Cialda assorbisaliva (tampone piatto di cellulosa, rivestito da un lato con una pellicola, da posare sulla guancia per assorbire la saliva prodotta dalla parotide; il lato rivestito con la pellicola è rivolto verso l'arcata dentale).

Calottine di compressione (vengono utilizzate per isolare i monconi preparati prima della presa dell'impronta).

Speciali retrattori per le guance e la lingua.

Filo di retrazione.

Isolamento assoluto con diga di gomma

Indicazione: escavazione della carie nell'ultimo terzo della dentina, incappucciamento diretto e indiretto, trattamento endodontico, terapia di riempimento con acrilico (non esaustiva).

Materiali

- telo di gomma (senza lattice);
- timbro o dima, matita impermeabile;
- pinza fora-diga;
- uncini;
- pinza porta-uncini;
- archetto tendi-diga;
- elastici di fissaggio Wedjets®/filo interdentale
- aspirasaliva;
- spatola doppia;
- forbici.